



Motta

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Redatta ai sensi del Regolamento CE 2009/1221 (EMAS III)
e dei Regolamenti UE 2018/2066, UE 2017/1505 e UE 2013/517

ED. 3 rev. 1 del 20/03/2024

Periodo di riferimento gennaio 2023 – dicembre 2025

Dati Ambientali relativi al gennaio 2023 – dicembre 2023



EMAS

INFORMAZIONE CONVALIDATA
N. Registro IT-000765

Realizzazione



Progetti e
Gestioni s.r.l.

INDICE

1.	Scopo ed ambito di applicazione	3
2.	Codifica NACE delle attività Motta	3
3.	Ambiti territoriali e temporali della dichiarazione	3
4.	Esposizione dei dati	3
5.	Riferimenti e contatti per la presente Dichiarazione Ambientale	4
6.	Introduzione	5
7.	Presentazione della Motta S.p.A.	6
7.1.	La Storia	6
7.2.	Dati Societari	7
7.3.	Governance aziendale e Organigramma della Motta S.p.A	8
7.4.	Il sito di Eboli	10
7.5.	I servizi	12
7.6.	Le attrezzature utilizzate	16
7.7.	I Fornitori	17
7.8.	I Clienti	17
8.	Elenco non esaustivo delle leggi e normative di riferimento in campo ambientale	18
9.	Descrizione delle attività ed impatti ambientali	21
9.1.	Consumi idrici	21
9.2.	Acque reflue	22
9.3.	Rumore ed impatto acustico	24
9.4.	Rifiuti	25
9.5.	Energia elettrica / Gasolio	28
9.6.	Gas Fluorurati Effetto Serra	32
9.7.	Emissioni in atmosfera	33
9.8.	Suolo e sottosuolo -	33
9.9.	Odori	33
9.10.	Incendio	33
9.11.	Amianto e PCB	35
9.12.	Inquinamento luminoso	35
9.13.	Materie prime	35
9.14.	Aspetti ed impatti Ambientali Indiretti	35
9.15.	Sfruttamento suolo - biodiversità	37
10.	Valutazione degli aspetti ambientali	38
10.1.	Modalità di identificazione degli aspetti ambientali	38
10.2.	Identificazione delle parti interessate	41
10.3.	Identificazione del contesto e dell'impatto sul ciclo di vita	42
10.4.	Valutazione rischi e opportunità	42
11.	La Politica Integrata della Motta S.p.A.	43
11.1.	Comunicazione della Politica Integrata	45
12.	Il Sistema di Gestione Ambientale della Motta S.p.A.	46
12.1.	Comunicazione interna	46
12.2.	Comunicazione esterna	46
12.3.	Procedure ed istruzioni operative	47
12.4.	Formazione e addestramento in campo ambientale	47
12.5.	Audit Interni	47
12.6.	Prestazioni Ambientali	47
12.7.	Programma Ambientale	50
13.	Glossario	51

1. Scopo ed ambito di applicazione

Il presente documento è stato redatto secondo i requisiti dell'Allegato IV di cui al Reg UE 2018/2026 e rappresenta il secondo aggiornamento della DA in Ed.3 con consuntivo del programma ambientale per il triennio 2023- 2025 con i dati aggiornati al 31/12/2023.

Campo di applicazione e conseguente scopo di certificazione per il quale si richiede la dichiarazione e per il quale è operativo il Sistema Ambiente della Motta S.p.A. è il seguente:

- 🚚 Erogazione e gestione di servizi di logistica integrata (NACE 52.10);
- 🚚 Intermediazione di rifiuti senza detenzione (NACE 46.18);
- 🚚 Trasporto di rifiuti non pericolosi (NACE 38.1);
- 🚚 Trasporto nazionale ed internazionale per conto di terzi di merci varie (NACE 49.41).

2. Codifica NACE delle attività Motta

Codice NACE	49.41
	52.10
	46.18
	38.1

3. Ambiti territoriali e temporali della dichiarazione

La società Motta S.p.A: possiede ad oggi N. 2 siti:

- Sito di Eboli in via Maestri del Lavoro (sede operativa, area ricovero automezzi, deposito materiali di terzi, attività di logistica)
- Sito di Battipaglia in via Brodolini, 17 (sede legale senza alcuna attività operativa).

Il sito per il quale si richiede la registrazione EMAS è quello di Eboli essendo quello di Battipaglia solo una sede legale non più presidiata, pur essendo stata in attività fino all'anno 2016.

Si dichiara inoltre che la società Motta S.p.A. ha piena autonomia direzionale, gestionale ed amministrativa per i siti citati.

4. Esposizione dei dati

A partire dalla Dichiarazione Ambientale 2017 e a seguire per ogni successivo aggiornamento, i dati saranno riferiti all'anno solare; per questa ragione, al fine di permettere una immediata confrontabilità, tutti gli indicatori, anche quelli pregressi, saranno esposti relativamente all'anno solare.

5. Riferimenti e contatti per la presente Dichiarazione Ambientale

Funzione	Nome	Contatti
Amministratore Unico Motta SpA	Vincenzo Motta	vincenzo.motta@motta.it
Responsabile del Sistema di Gestione Integrato della Motta SpA	Giovanna Di Vece	certificazioni@motta.it
Consulenza esterna per la progettazione ed implementazione del Sistema Integrato della Motta SpA	COINS Progetti e Gestioni s.r.l.	peg@consorziocoins.it
Verificatore Ambientale accreditato EMAS con numero: I-V-0007	SGS ITALIA S.p.A.
Autorità Competente per i controlli in campo ambientale nello stabilimento della Motta SpA	ARPAC Campania Dipartimento Provinciale di Salerno	arpacdipartimentosalerno@pcert.postecert.it

La Direzione della **MOTTA S.p.A.**, preso atto della crescente importanza assunta dalle problematiche relative alla tutela dell’ambiente, ha avviato, da diversi anni, un programma ambientale che, oltre alla certificazione ISO 14001 ha previsto la registrazione EMAS in un’ottica di completa trasparenza verso l’esterno e di miglioramento continuo delle prestazioni dei propri aspetti e impatti ambientali significativi.

L’attuazione di questo programma ambientale è stata avviata con la verifica della conformità a tutte le leggi e regolamenti vigenti in campo ambientale ed ha presupposto una “rivoluzione” culturale ed organizzativa all’interno dell’azienda che ha rappresentato un’assunzione di responsabilità e di trasparenza verso l’interno e verso l’esterno, in particolare, nei confronti dei cittadini e di tutti gli interlocutori istituzionali.

Ad oggi la Direzione conferma la piena conformità legislativa ed i suoi impegni di miglioramento nel rispetto del piano triennale degli obiettivi ambientali.

La presente dichiarazione ambientale costituisce l’evidenza verso il mondo esterno degli impegni assunti nei confronti dell’ambiente, nella consapevolezza che tali impegni non rappresentano un punto di arrivo, ma solo una tappa di un percorso orientato verso il miglioramento continuo.



6. Introduzione

La Motta S.p.A. è in possesso della certificazione ambientale ISO 14001 fin dall'anno 2007. Questo dimostra come l'attenzione alle tematiche ambientali, di sostenibilità e di miglioramento continuo siano oramai radicate nell'azienda.

La volontà precisa di conseguire la registrazione adottando un sistema di eco gestione ed eco audit in conformità al Reg. UE 1221/2009 come modificato dal reg. UE 1505/2017 è espressione di un sempre maggiore impegno a favore della tutela dell'ambiente, sia a livello locale che globale; tale impegno si concretizza in un'analisi puntuale degli aspetti ambientali diretti e indiretti dell'azienda, nel continuo sviluppo di obiettivi di miglioramento e di programmi ambientali con specifiche misure di contenimento e riduzione degli impatti finalizzati al raggiungimento degli stessi obiettivi.

Il tutto in termini di miglioramento continuo delle performance aziendali, nel rispetto della normativa vigente e alla luce delle migliori tecniche disponibili, garantito da un controllo degli obiettivi prefissi nei termini indicati nei programmi e in linea con la politica ambientale espressa dall'azienda.

La continua espansione del sistema economico comporta l'occupazione da parte di quest'ultimo di una grossa parte dell'ecosistema terrestre, che risulta non più capace di riciclare naturalmente gli scarti della produzione industriale e bisogna quindi provvedere all'attuazione di metodi di riciclo forzato di tali scarti; recentemente si è passati da una fase puramente curativa, basata su procedimenti di depurazione e disinquinamento eseguiti in coda ai processi industriali, ad una fase preventiva, caratterizzata da:

- Definizione ed utilizzo di strumenti di prevenzione dei fattori inquinanti;
- Riutilizzo delle materie prime allo scopo di ridurre preventivamente la massa dei rifiuti;
- Risparmio di energia industriale.

E' nata quindi quasi 20 anni or sono l'esigenza per le aziende di adottare un Sistema di Gestione Ambientale volto alla tutela dell'Ambiente ed al miglioramento dell'interazione tra le attività aziendali e l'ecosistema nel quale tali attività vengono espletate; in pratica, un Sistema di Gestione Ambientale rappresenta una struttura ideale per equilibrare ed integrare gli interessi economici ed ambientali.

L'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale valido e conforme allo standard UNI EN ISO 14001 ed al Regolamento EMAS, può comportare benefici per l'azienda che possono essere così riassunti:

- rafforzato controllo del rispetto della legge;
- ottimizzazione della gestione delle risorse e vantaggi economici da essa derivanti;
- maggiori capacità contrattuali (protezione od aumento delle quote di mercato);
- facilitazione nelle transazioni di proprietà in cui risulta determinante il fattore ambientale;
- miglioramento dei rapporti all'interno dell'azienda (dipendenti) ed all'esterno (partners, assicurazioni, enti locali, ecc.).

La Motta S.p.A. fornisce informazioni riguardo i propri aspetti ambientali tramite la presente Dichiarazione Ambientale.

Quest'ultima è disponibile nella sua versione convalidata in copia elettronica attraverso il download libero dal sito aziendale www.motta.it.

7. Presentazione della Motta S.p.A.

7.1. La Storia

I titolari della Motta S.p.A., nata nel 1994 a Battipaglia, sono un chiaro esempio di intraprendenza, intuito e capacità professionale.

Hanno ereditato azienda e passione per i trasporti dal padre che iniziò il mestiere dell'autotrasportatore già prima della Guerra, facendo distribuzione di burro e acqua minerale su Roma.

Subentrando nella gestione dell'attività, hanno puntato al rilancio dell'azienda diversificando lo spirito e la filosofia di un mestiere che è andato trasformandosi negli ultimi 20 anni.

Agli inizi degli anni '90 i fratelli Motta, Gerardo e Vincenzo, capirono di dover allargare i propri orizzonti per cercare di soddisfare maggiormente le esigenze dei clienti. Iniziò così l'esperienza con Telecom riuscendo ad ottenere ottimi livelli di performance tanto che dagli iniziali 140 vettori, a seguito di dure selezioni dell'azienda, riuscirono ad essere inclusi nei 10 finali. La svolta è avvenuta, però, con l'inizio del rapporto contrattuale con Enel Distribuzione S.p.A che ha segnato, per l'appunto, l'avvio della vera organizzazione logistica dell'azienda. La prima esperienza ha visto Motta gestire, unica in Italia, la logistica per il progetto del contatore elettronico, che ha coinvolto ad oggi 25 ML di utenti.

Oggi Motta S.p.A., pur continuando a servire vari clienti con la propria attività di trasporto, è soprattutto la società che ha in gestione i materiali di Enel Distribuzione S.p.A. movimentandoli nel deposito di Eboli.

Nell'ottobre 2010 viene acquisita un'area, situata in zona P.I.P. di Eboli (SA), di circa 60.000 mq. attrezzata con 30.000 mq di capannoni, due palazzine uffici e circa 30.000 mq di piazzali; un opificio industriale dismesso (il più grande stabilimento per la lavorazione del pomodoro della Provincia di Salerno) e in tempi "record" lo ristruttura completamente, creando uno dei più grandi poli logistici privati della Regione Campania."

La lunga esperienza maturata ha portato Motta S.p.A. ad acquisire ed attivare un programma di gestione aziendale dei processi moderno, che prevede il controllo dell'intera filiera logistica, a partire dalla creazione delle liste picking in magazzino con palmari, fino ad usare un software specifico per avere il controllo non solo del mezzo ma anche della localizzazione dell'operatore (in sostituzione il software utilizzato finora FLEET BOARD, con il nuovo AMA in fase di test).

La Motta S.p.A. è certificata ISO 14001 sin dal 2007 e pertanto sono rispettati tutti i requisiti di legge circa le normative ambientali.

La Motta S.p.A. è certificata anche ISO 50001 dal marzo 2019.

7.2. Dati Societari

Ragione sociale:	Motta S.p.A.
Amministratore Unico:	Vincenzo Motta
Sede legale:	Viale Brodolini, 17 – 84091 Battipaglia (SA)
Sede operativa:	Via Maestri del Lavoro Zona PIP – 84025 Eboli (SA)
Telefono	0828 305887
P. I.V.A.	02914380650
Anno di costituzione:	1993
Codice attività:	EA 31a, 39, 35
Numero REA:	SA - 249586
Posta elettronica	info@motta.it mottaspa@pec.motta.it
Web	www.motta.it
Numero Lavoratori	22

Certificazioni

Presso la MOTTA è implementato un sistema di gestione integrato certificato:

- per la qualità certificato UNI EN ISO 9001 dal 14/07/2000, N.Certificato: 3087 emesso da Certiquality – trasferito il 17/06/2014 a SGS italia SPA con N. di certificato IT14/0575
- per l'ambiente certificato UNI EN ISO 14001 dal 11/05/2007 N.Certificato: 12099 emesso da Certiquality – trasferito il 16/05/2014 a SGS italia SPA con N. di certificato IT14/0494
- per la sicurezza certificato BS OHSAS 18001 dal 11/05/2007 N.Certificato: 12100 emesso da Certiquality e poi certificato 45001 dal 20/05/2019, N.Certificato: IT19/0518 emesso da SGS Italia S.P.A.
- per l'energia 50001 dal 24/07/2019, N.Certificato: IT19/0779 emesso da SGS Italia S.P.A.

Il sito è stato registrato EMAS dal 5.11.07 con N. registrazione IT 00765

7.3. Governance aziendale e Organigramma della Motta S.p.A

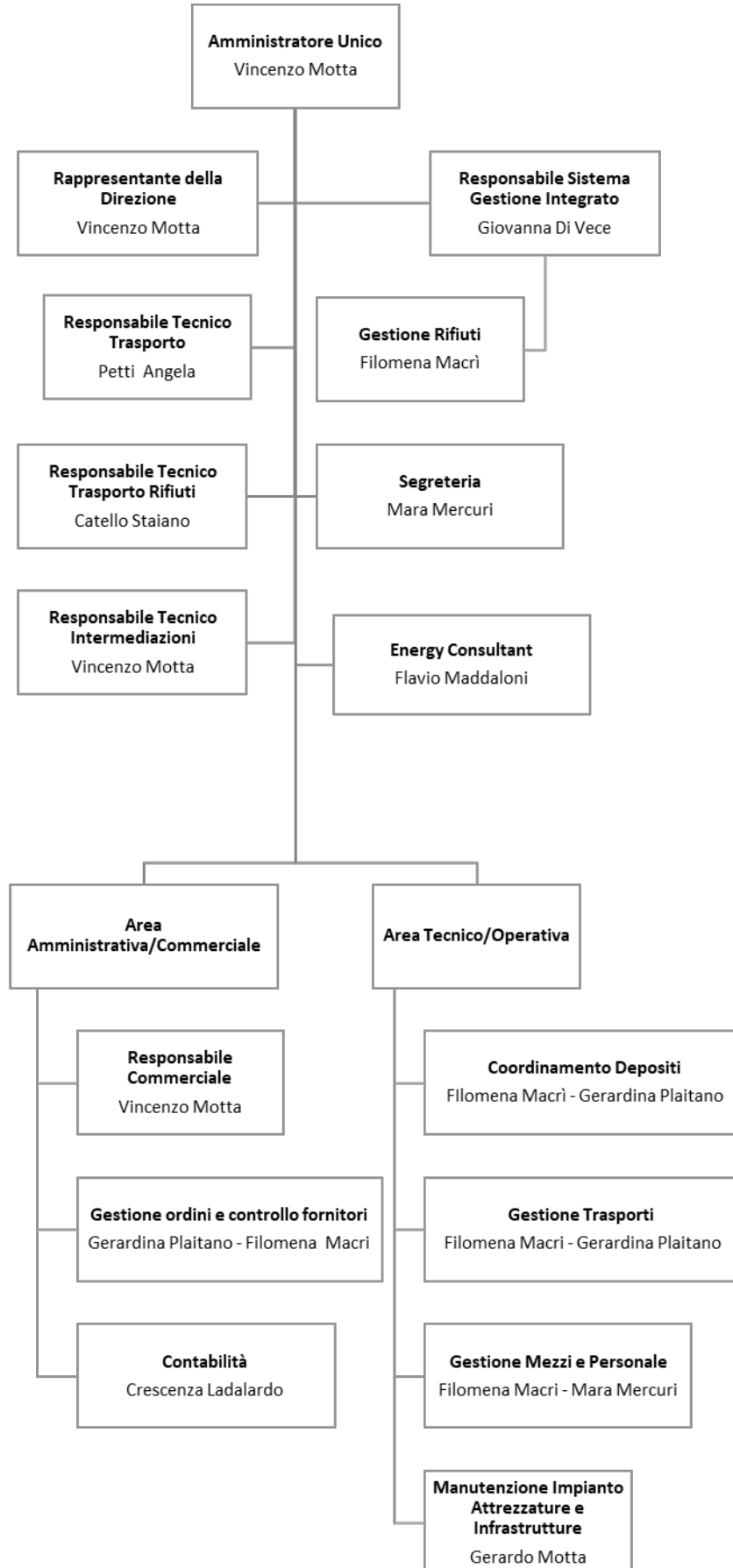
La proprietà e la conduzione aziendale è di tipo familiare che si è sviluppata nel tempo per adeguarsi alle sfide del mercato.

I soci paritari hanno nominato un amministratore unico in possesso di pieni poteri.

Nella sua gestione, la Motta S.p.A. è una società controllata dall'unica socia BBROS HOLDING SRL.

La Holding controlla, inoltre, anche la MOTTA DOCKS s.r.l. che è proprietaria di tutti gli immobili avendo questa acquisito la proprietà dalla GVM a partire dal 01/03/2021.

Di fatti le responsabilità all'interno della Motta S.p.A. non hanno subito nessun condizionamento/limitazione nella gestione dalla nuova struttura di governance.



7.4. Il sito di Eboli

La sede operativa principale della Motta è sita in Eboli nella Zona Industriale in via Maestri del Lavoro. La sede ospita il polo logistico per il sud Italia di ENEL.



Il sito è di proprietà della MOTTA DOCKS s.r.l..





Il sito confina per i lati a nordest e sudest con terreni agricoli, a sud ovest con una strada di piano oltre la quale si trovano le imprese SARIM e Di Canto che svolgono rispettivamente le attività di deposito mezzi e di distribuzione stampa, a nordovest con la strada principale di via Maestri del Lavoro.

Il sito ha una superficie totale di 56.086,86 mq di cui:

- 26.432,80 di superficie coperta (capannoni)
- 2.670,27 di pensiline
- 1.131,71 destinati ad uffici;
- 22.819,1 area scoperta
- 1.342,98 di percorsi di accesso
- 1.690 di area a verde prospiciente l'entrata.

Tutti i locali lavorativi sono posizionati al piano terra, mentre al primo piano della palazzina uffici sono poste abitazioni.

L'area scoperta è utilizzata oltre che per il ricovero degli automezzi e per il deposito delle bobine in legno portacavi vuote e piene.

I depositi sono distinguibili in n. 6 unità più o meno distinte di varie dimensioni, tutte utilizzate per lo stoccaggio dei materiali ENEL.

Le aree sono pavimentate in cemento trattato con resine antisdrucchiolo.

7.5. I servizi

La MOTTA eroga i seguenti servizi:

- Intermediazione di rifiuti;
- Trasporto rifiuti non pericolosi;
- Trasporto merci varie;
- Servizi logistici.

Non sono effettuati trasporti in ADR di merci o rifiuti che per loro natura e/o quantità richiedono l'applicazione di tale normativa.

Seguono le tabelle riepilogative e descrittive dei processi lavorativi.

Intermediazione

Fase N°	Processo base	Responsabilità
1	Richiesta cliente	Commerciale
2	Determinazione dei requisiti relativi al servizio	Commerciale
3	Offerta	Commerciale
4	Ordine cliente / contratto	---
5	Riesame ordine / contratto	Direzione
6	Contatto fornitore servizi ambientali	Commerciale
7	Attività amministrative	Direzione
Attività trasversali		
8	Preparazione documentazione amministrativa	Amministrazione
9	Customer Care	RSGI

Servizi di raccolta, trasporto, conferimento allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.

Fase N°	Processo base	Responsabilità
1	Pianificazione attività	Pianificazione e Coord. Esterno
2	Scelta risorse umane	Pianificazione e Coord. Esterno
3	Scelta risorse tecniche	Pianificazione e Coord. Esterno
4	Acquisizione caratterizzazione del rifiuto	Gestione Registri
5	Emissione formulario	Gestione Registri
6	Raccolta, trasporto e Conferimento	Addetti
7	Controlli	Gestione Registri
8	Registrazione attività	Gestione Registri
9	Contabilizzazione	Amministrazione
Attività trasversali		
10	Manutenzioni	Pianificazione e Coord. Esterno
11	Acquisto materiali e altri beni o servizi	Acquisti/Pianificaz. Coord. Esterno
12	Gestione strumenti di misura e controllo	RSGI

Erogazione di servizi di logistica integrata – Movimentazione interna

Fase N°	Processo base	Responsabilità	Correlazioni con fasi N°
1	Pianificazione attività	Gestione Trasporti/ Coord. Depositi	/
2	Scelta risorse umane	Gestione Trasporti/ Coord. Depositi	1
3	Scelta risorse tecniche	Gestione Trasporti/ Coord. Depositi	1
4	Ricezione Liste di arrivo e di rientro elaborate da ENEL	Addetti Operativi	1
5	Ricezione prodotti e controlli in accettazione	Addetti Operativi	4
6	Trasferimento prodotti nelle aree di stoccaggio definitivo del Deposito	Addetti Operativi	4 5
7	Produzione delle Liste lavorate in triplice copia	Addetti Operativi	4 5 6
8	Invio Liste lavorate ad ENEL	Addetti Operativi	7
9	Caricamento Liste, emissione e stampa etichette di accompagnamento dei prodotti	Addetti Operativi	5 6 7 8
10	Emissione foglio di viaggio	Addetti Operativi	9
11	Contabilizzazione	Amministrazione	Da 1 a 10
	Attività trasversali		
12	Manutenzioni	Manutenzione	
13	Acquisto materiali e altri beni o servizi	Gestione Ordini	
14	Gestione strumenti di misura e controllo	QAS	
	Attività di sistema		
A	Gestione documenti e dati	QAS	
B	Registrazioni	QAS	
C	Gestione risorse	Direzione	
C.1	Messa a disposizione risorse	Direzione	
C.2	Definizione competenze	Direzione	
C.3	Qualifica delle risorse	QAS	
C.4	Valutazione attività di qualifica	QAS	
D	Gestione dispositivi di misurazione	QAS	
	Monitor di sistema		
E	Non conformità	QAS	
F	Audit	QAS	
G	Monitoraggi e misurazioni	QAS	
H	Analisi dei dati	QAS	
I	Monitoraggio fornitori	QAS	
J	Riesame Direzione e pianificazione attività di sistema	Direzione	
	Miglioramenti		
K	Azioni correttive e preventive	QAS	
L	Piani di miglioramento	Direzione	

Erogazione di servizi di logistica integrata – Trasporto di Materiali

Fase N°	Processo base	Responsabilità	Correlazioni con fasi N°
1	Pianificazione attività	Gestione Trasporti/ Coord. Depositi	/
2	Scelta risorse umane	Gestione Trasporti/ Coord. Depositi	1
3	Scelta risorse tecniche	Gestione Trasporti/ Coord. Depositi	1
4	Invio eventuale richiesta a fornitore mezzi di trasporto	Gestione Trasporti/ Gestione Ordini	1 2 3
5	Carico dei prodotti sugli automezzi	Addetti Operativi	4
6	Emissione DDT dei prodotti	Addetti Operativi	1 2 3
7	Trasporto prodotti a destinazione	Addetti Operativi	5 6
8	Scarico e consegna prodotti	Addetti Operativi	7
9	Contabilizzazione	Amministrazione	Da 1 a 7
	Attività trasversali		
10	Manutenzioni	Manutenzione	
11	Acquisto materiali e altri beni o servizi	Gestione Ordini	
12	Gestione strumenti di misura e controllo	QAS	
	Attività di sistema		
A	Gestione documenti e dati	QAS	
B	Registrazioni	QAS	
C	Gestione risorse	Direzione	
C.1	Messa a disposizione risorse	Direzione	
C.2	Definizione competenze	Direzione	
C.3	Qualifica delle risorse	QAS	
C.4	Valutazione attività di qualifica	QAS	
D	Gestione dispositivi di misurazione	QAS	
	Monitor di sistema		
E	Non conformità	QAS	
F	Audit	QAS	
G	Monitoraggi e misurazioni	QAS	
H	Analisi dei dati	QAS	
I	Monitoraggio fornitori	QAS	
J	Riesame Direzione e pianificazione attività di sistema	Direzione	
	Miglioramenti		
K	Azioni correttive e preventive	QAS	
L	Piani di miglioramento	Direzione	

Erogazione di servizi di trasporto normale – merci varie

Fase N°	Processo base	Responsabilità	Correlazioni con fasi N°
1	Pianificazione trasporto	Gestione Trasporti	/
2	Scelta risorse umane	Gestione Trasporti	1
3	Scelta risorse tecniche	Gestione Trasporti	1
4	Eventuale acquisizione servizi di trasporto da fornitori	Gestione Ordini	1
5	Arrivo presso il cliente	Addetti Operativi	1
6	Carico merci varie	Addetti Operativi	5
7	Trasporto	Addetti Operativi	6
8	Scarico e consegna merci	Addetti Operativi	7
9	Contabilizzazione	Amministrazione	Da 1 a 8
	Attività trasversali		
10	Manutenzioni	Manutenzione	
11	Acquisto carburante e altri beni o servizi	Gestione Ordini	
12	Gestione tachigrafi	QAS	
	Attività di sistema		
A	Gestione documenti e dati	QAS	
B	Registrazioni	QAS	
C	Gestione risorse	Direzione	
C.1	Messa a disposizione risorse	Direzione	
C.2	Definizione competenze	Direzione	
C.3	Qualifica delle risorse	QAS	
C.4	Valutazione attività di qualifica	QAS	
D	Gestione dispositivi di misurazione	QAS	
	Monitor di sistema		
E	Non conformità e multe	QAS	
F	Audit	QAS	
G	Monitoraggi e misurazioni	QAS	
H	Analisi dei dati	QAS	
I	Monitoraggio fornitori	QAS	
J	Riesame Direzione e pianificazione attività di sistema	Direzione	
	Miglioramenti		
K	Azioni correttive e preventive	QAS	
L	Piani di miglioramento	Direzione	

7.6. Le attrezzature utilizzate

La Motta utilizza e sottopone a regolare manutenzione le seguenti attrezzature:

PARCO VEICOLARE AL 29.03.2024				
Nr.	Targa motrice	Descrizione	Categoria	Data immatricolazione
1	ES549KB	MERCEDES ACTROS	T_TRATTORE STRADALE	10/07/2013
2	ES550KB	MERCEDES ACTROS	T_TRATTORE STRADALE	10/07/2013
3	ES551KB	MERCEDES ACTROS	T_TRATTORE STRADALE	10/07/2013
4	FV120FR	MERCEDES SPRINTER - 519 T 43/50 E6	ML_MOTRICE LEGGERA DA 35 Q.LI A 75 Q.LI	21/03/2014
5	GP109GM	FUSO CANTER	MM_MOTRICE MEDIA DA 75 Q.LI A 115 Q.LI	06/06/2023
6	FE455WB	MERCEDES ACTROS	MP_MOTRICE PESANTE DA 115 Q.LI A 260 Q.LI	27/07/2016
7	FE613WB	MERCEDES ATEGO	MLR_MOTRICE LEGGERA 115 Q.LI (RIMORCHIO)	06/09/2016
8	FE615WB	MERCEDES ATEGO	MLR_MOTRICE LEGGERA 115 Q.LI (RIMORCHIO)	06/09/2016
9	FZ013KS	MERCEDES ACTROS 5 L Cab 2548 L 6x2	MP_MOTRICE PESANTE DA 115 Q.LI A 260 Q.LI	25/11/2019
10	FZ014KS	MERCEDES ACTROS 5 L Cab 2548 L 6x2	MP_MOTRICE PESANTE DA 115 Q.LI A 260 Q.LI	25/11/2019
11	GT090JT	MERCEDES ACTROS 5 L Cab 2548 L 6x2	MP_MOTRICE PESANTE DA 115 Q.LI A 260 Q.LI	25/11/2019
12	AC41617	ACERBI V36S136	SC_SEMIRIMORCHIO CENTINATO	26/02/2003
13	AC41619	ACERBI V36S136	SC_SEMIRIMORCHIO CENTINATO	26/02/2003
14	AC41842	ACERBI V36S136	SC_SEMIRIMORCHIO CENTINATO	06/06/2003
15	AC82694	ACERBI V36S136	SA_SEMIRIMORCHIO APERTO	28/05/2004
16	AF21422	KRONE AZW18	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	08/05/2009
17	AF21423	KRONE AZW18	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	08/05/2009
18	AF21424	KRONE AZW18	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	08/05/2009
19	AF21425	KRONE AZW18	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	08/05/2009
20	AF21426	KRONE AZW18	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	08/05/2009
21	AF57254	KRONE AZW18	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	20/08/2010
22	XA494TJ	KRONE AZW18	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	08/05/2009
23	XA765AR	OMAR 30 B274	SVC-SEMIRIMORCHIO TRASPORTO CNT	29/07/2013
24	XA766AR	OMAR 20 R274	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	29/07/2013
25	XA767AR	OMAR 20 R274	RMCM_RIMORCHIO CASSA MOBILE	29/07/2013
26	XA768AR	OMAR 36B13P	SVC-SEMIRIMORCHIO TRASPORTO CNT	29/07/2013

N°	MACCHINE/ATTREZZATURE	TIPO	MODELLO	Matricola
1	Ponte mobile sviluppabile		MOD. 3246ES	1200022288



7.7. -I Fornitori

Di seguito i servizi appaltati dalla MOTTA:

- Servizio di manutenzioni alle attrezzature e alle infrastrutture,
- Servizi di portierato,
- Servizi di giardinaggio,
- Servizi di movimentazione interna e logistica in genere,
- Servizi di supporto trasporto merci e rifiuti,
- Servizio di smaltimento dei rifiuti.

In particolare, i servizi di movimentazione interna e logistica, da ottobre 2020, sono affidati alla ECO SERVIZI SRL.

7.8. I Clienti

Il sito di Eboli ospita un piccolo ufficio amministrativo del cliente ENEL.

8. Elenco non esaustivo delle leggi e normative di riferimento in campo ambientale

Rifiuti

- Dlgs 152 del 3/4/2006 e s.m.i.
- DM 148 del 01/04/98 - Modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti
- DM 145 del 01/04/98 - Modello e contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti
- DM 5/2/1998 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate
- DM 406 del 28/04/1998 - Disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti
- D.Lgs. 151 del 25/07/2005 – RAEE
- Decreto n. 185 del 25/09/2007 – RAEE
- Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020
- D.Lgs. 116 del 03/09/2020 – Imballaggi e rifiuti da imballaggio
- Legge 108/2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, contenenti modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/06
- D.D. 47/2021 Approvazione delle linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del SNPA del 18 maggio 2021, in attuazione dell'art. 184, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- Decreto 4 aprile 2023, n. 59 Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Rumore

- DPCM 1/3/91
- L. 447 del 26/10/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico
- DPCM 31/3/98
- DM 16/3/98 – Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico
- Legge n. 306 del 31/10/03
- Legge n. 179 del 13/07/02
- Dlgs 194 del 19/08/05
- D.Lgs.81/2008

Scarichi in fogna

- Dlgs 152 del 3/4/2006 e s.m.i.
- D.Lgs n. 258 del 18/8/00
- D.Lgs 11-5-1999 "legge quadro" (è stata modificata dal Dlgs 258 del 2000)
- DGRC n. 1350 del 6/8/08

Emergenze ambientali – Incendio - Sicurezza sul lavoro

- Dlgs 152 del 3/4/2006 e s.m.i.
- Dlgs 81/2008 e s.m.i.
- DM 388/03
- D.P.R. n. 37 del 12/01/1998
- D.P.R. N. 151 del 1 agosto 2011- Regolamento di semplificazione della prevenzione incendi
- DM del 01.09.2021 Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

DM n.237 del 2/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9/04/2008 n.81

DM del 03.09.2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Sostanze pericolose

Dlgs 52 del 03/02/97 "Norme per la classificazione, l'imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose"

DM 04/04/97 – Schede informative in materia di sicurezza

DM 03/12/85 e succ. mod. e integ. – Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose

D.Lgs. n. 65 del 14/03/2003 e s.m.i. - Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose

Reg (CE) n.1907/2006 – (REACH) così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Gas Fluorurati ad effetto serra

D. Lgs 5 dicembre 2019, n. 163 che definisce il regime sanzionatorio in caso di violazione di quanto previsto nel REG. CE 517/2014

Reg 573/ 2024 Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014

Si segnala che in azienda non sono presenti apparecchiature contenenti gas lesivi per l'ozono.

Consumi idrici

Dlgs 275 del 12/07/93 – Riordino in materia di concessione di acque pubbliche

DPR 236 del 24/05/98 e successive mod. ed integ. – Qualità delle acque destinate al consumo umano

Dlgs 152 del 03/04/06 Parte III e s.m.i.

Emissioni in atmosfera

D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152 e smi- Norme in materia ambientale – Parte V: Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Inquinamento luminoso

L.R. n. 12 del 25.7.2002. "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente, per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici.

Impianti termici civili

D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, recante norme in materia ambientale e ss.mm.ii.

D.P.R. 412/93 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10

DPR 74/2013 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione

invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
DPR 75/2013 Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
Decreto 10/2/2014 Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013
DM MITE del 6.9.2022 Piano Nazionale per il contenimento dei consumi di gas.

9. Descrizione delle attività ed impatti ambientali

La MOTTA è provvista di tutte le autorizzazioni specifiche all'oggetto sociale ed alla gestione ambientale, di seguito sono indicate esclusivamente quelle proprie dell'attività produttiva.

Sede di Eboli

- contratto di fitto dei locali e delle aree utilizzati rilasciato in testa alla MOTTA dal locatore GVM prima e Motta DOCKS SRL a partire dal 29/07/2021 con contratto registrato al n.002717 serie 3T;
- permesso a costruire n. 123-2011 del 7.7.2011;
- certificati di agibilità DPR 380/01 art. 24 e 25 del 28/11/12 e 29/11/12;
- CPI pratica nr 43577 – Rinnovo prot. 20521 del 05/09/2022;
- AUA - Validità 15 anni, AUA n. 1999/2023 Prot PSA 202300007192 del 27/01/2023 quale voltura dell'AUA n. 1774/2021 ex AUA n.592/2017 del 11/10/2017 (validità 15 anni);
- Autorizzazione allaccio in fogna come da contratto del 11.03.2020 tra CGS Salerno e GVM SPA, volturato in data 23.11.2021 alla MOTTA DOCKS SRL

Sociali

- autorizzazione al trasporto merci conto terzi SA 7107415/V;
- autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti con decreto NA00892,
 - categoria 4E, Iscrizione Ordinaria, emesso dalla Sezione Campania dell'Albo Nazionale Rifiuti in data 02/06/2022 scadenza 02/06/2027;
 - categorie 1F e 5F emesso dalla Sezione Campania dell'Albo Nazionale Rifiuti in data 18/07/2022 scadenza 18/07/2027;
 - categoria 8F, Iscrizione Ordinaria, emesso dalla Sezione Campania dell'Albo Nazionale Rifiuti in data 09/11/2022 scadenza 09/11/2027;
- Pagamento ALBO GESTORI del 28/03/2024

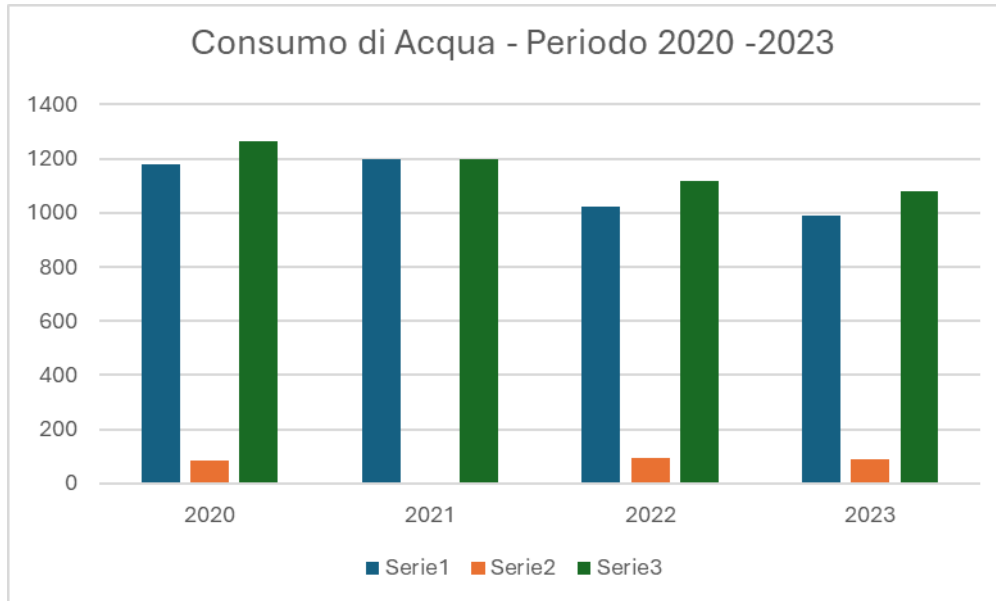
Ai fini della valutazione degli aspetti ambientali significativi legati ai processi lavorativi della MOTTA sono stati considerati i seguenti aspetti ambientali.

9.1. Consumi idrici

La Motta utilizza l'acqua unicamente per i servizi igienici sanitari. Essa attinge alla rete attraverso apposito contratto. Nel sito di Eboli sono presenti n. 4 pozzi dichiarati il 26.10.12, di cui uno intestato alla MOTTA SPA e tre intestati alla GVM con richiesta di voltura alla MOTTA SPA effettuata in data 01/03/2023 a mezzo PEC e sono autorizzati per alimentare la riserva idrica antincendio e per uso irriguo.

I consumi idrici della Motta S.p.A. per la sede di Eboli sono stati:

1266 mc	(1.1.20 – 31.12.20)	di cui	85 mc da pozzo
1200 mc	(1.1.21 – 31.12.21)	di cui	0 mc da pozzo
1118 mc	(1.1.22 – 31.12.22)	di cui	94 mc da pozzo
1080 mc	(1.1.23 – 31.12.23)	di cui	89 mc da pozzo



Tale fattore non è considerato aspetto ambientale significativo.

I dati sono rilevati mediante lettura dei misuratori, come comunicate annualmente agli enti competenti.

Per quanto riguarda il consumo di acqua da pozzo, questo è imputabile all'uso irriguo e alle simulazioni antincendio che periodicamente vengono effettuate.

9.2. Acque reflue

Le lavorazioni svolte da MOTTA S.p.A. non prevedono l'utilizzo diretto di acqua.

L'azienda non dispone di rete di acque di processo perché il processo produttivo non prevede consumo di acqua.

Presso la sede Motta di Eboli esiste una rete fognaria che raccoglie le acque nere provenienti dagli uffici, come da contratto con CGS Salerno.

Gli uffici posti all'interno dei capannoni sono invece serviti da n. 2 fosse a tenuta periodicamente svuotate ed i cui residui sono trattati come rifiuti.

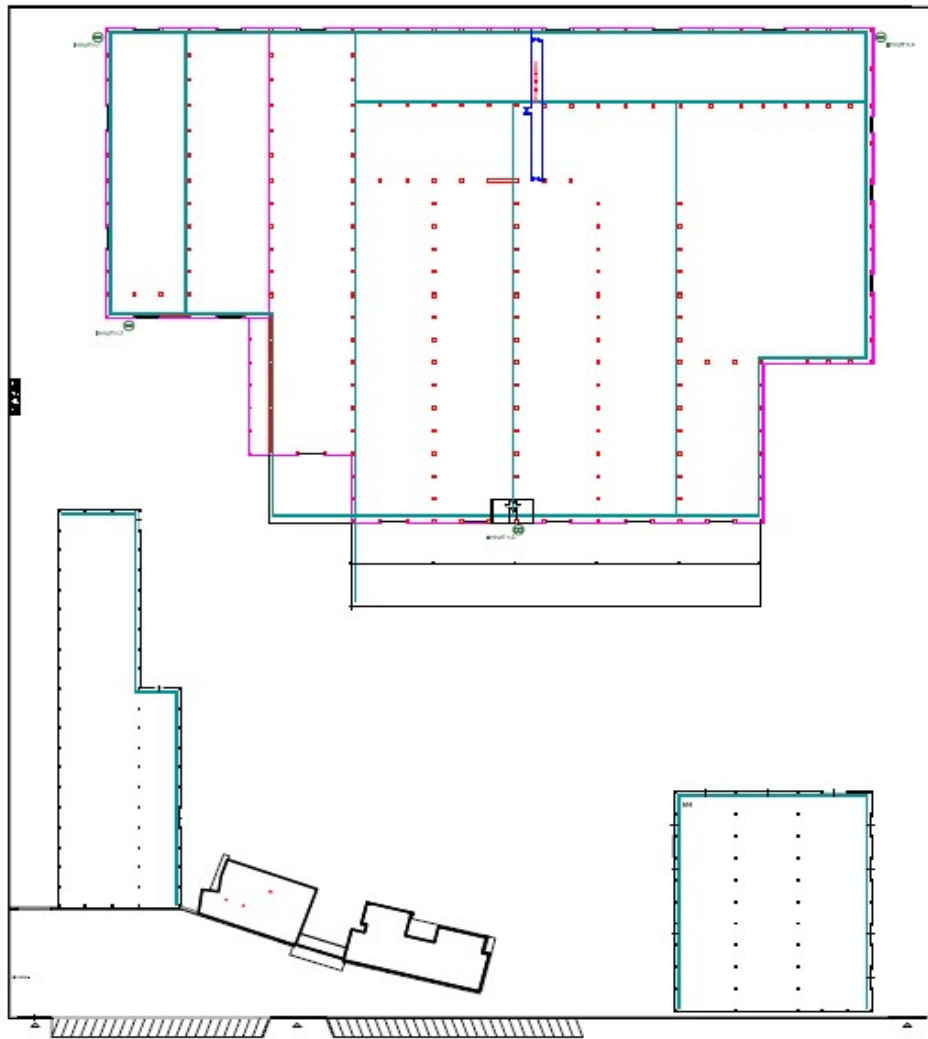


Figura 1 Planimetria Sito di Eboli

Le acque del piazzale sono convogliate nei due lati verso due impianti di trattamento per la prima pioggia. Essi sono costituiti da una vasca di decantazione, un comparto di disoleazione, pozzetti di raccordo e di ispezione e collettore finale di scarico.

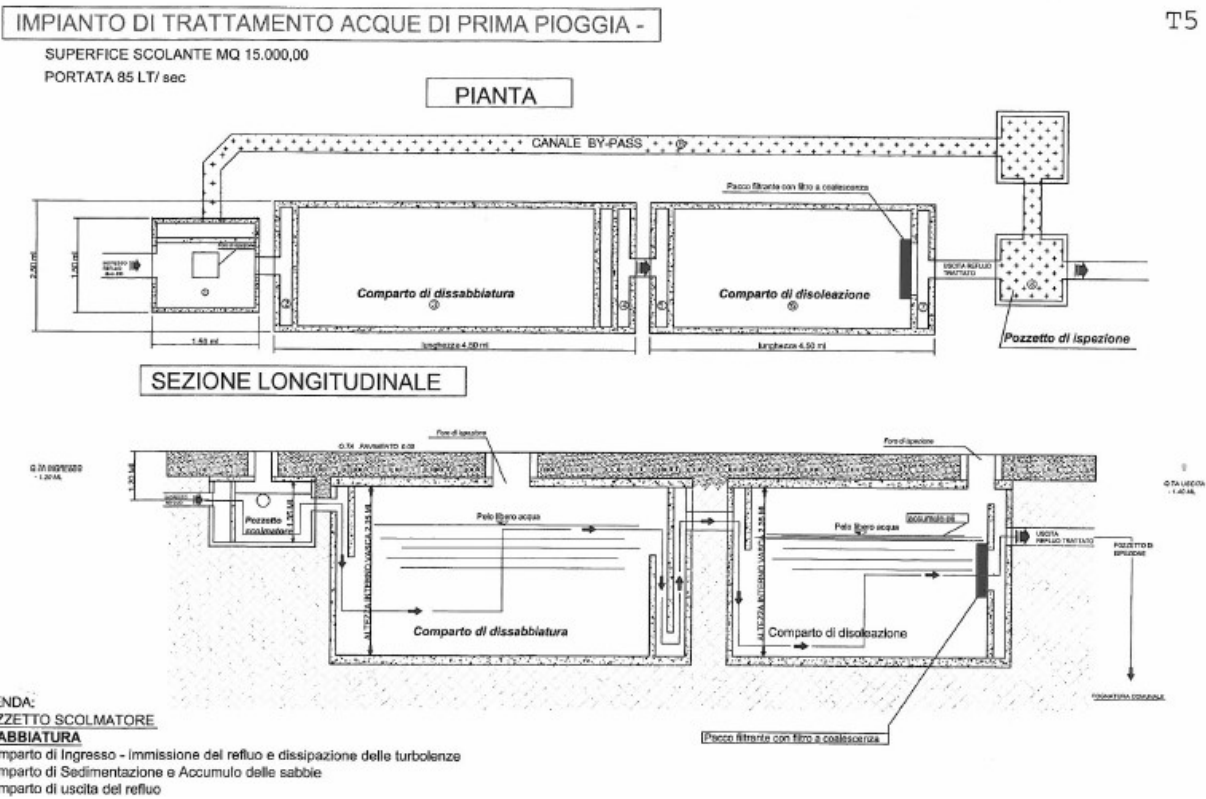


Figura 2 Schema impianto trattamento reflui

Sono effettuate analisi della qualità delle acque con cadenza semestrale come richiesto dalla autorizzazione allo scarico. Lo scarico è conforme ai valori richiamati nella AUA contenente autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale Bacino Destra Sele per acque di piazzale.

9.3. Rumore ed impatto acustico

All'interno dei siti che ospitano la MOTTA è stato valutato l'impatto acustico delle attività sul contesto esterno. Il Comune di Eboli ha zonizzato il proprio territorio ed il sito della Motta ricade nella classe V "Aree prevalentemente industriale".

La valutazione fonometrica è stata ripetuta il 18/03/2022 da tecnico abilitato Dott. Per. Ind. Chimico Giuseppe Strifezza Iscrizione Albo Regionale Tecnici competenti in Acustica al n. 8908 e ha rilevato valore massimo di immissione Leq (A) diurno pari a 51,5 dB(A) al punto 5 connesso sostanzialmente al traffico veicolare e comunque ampiamente inferiore al limite di 70 dB(A) previsto dalla zonizzazione comunale. La Piattaforma logistica di notte non è attiva, pertanto non ci sono misurazioni nella fascia notturna. La valutazione è ripetuta con frequenza quadriennale.

9.4. Rifiuti

Le attività svolte dalla MOTTA producono rifiuti connessi essenzialmente alle attività di ufficio.
Più precisamente:

- i rifiuti solidi urbani sono conferiti al servizio comunale di raccolta;
- la raccolta differenziata è implementata;
- i rifiuti speciali sono smaltiti secondo normativa vigente.

La produzione di rifiuti non è considerata aspetto ambientale significativo in condizioni normali.

Nella tabella seguente sono descritte le tipologie ed i rispettivi quantitativi nel triennio consuntivato i rifiuti prodotti.

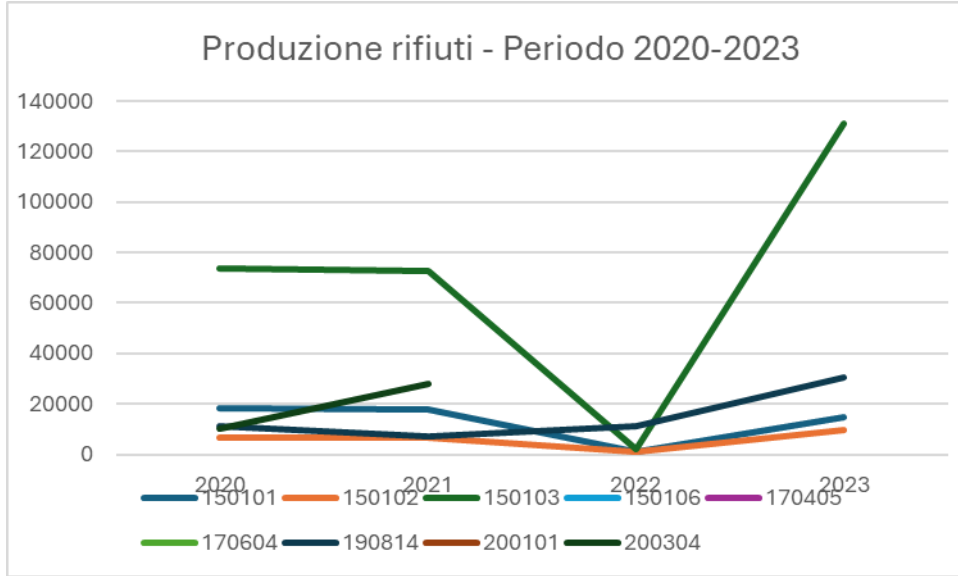
I dati sono rilevati dal registro di carico e scarico e dai formulari e confermati nella dichiarazione MUD annuale.

CER	Rifiuto	Stato	Q.tà in kg (periodo gennaio 2021 – dicembre 2021)	Destinazione
150101	Imballaggi in carta e cartone	Solido	17.700	R13
150102	Imballaggi in plastica	Solido	6.420	R13
150103	Imballaggi in legno	Solido	72.750	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido	--	--
170405	Ferro e acciaio	Solido	--	--
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Solido	--	--
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Liquido fangoso	7.000	D8
200101	Carta e cartone	Solido	--	--
200304	Fanghi delle fosse settiche	Liquido fangoso	28.000	D8
TOTALE			131.870	

CER	Rifiuto	Stato	Q.tà in kg (periodo gennaio 2022 – dicembre 2022)	Destinazione
150101	Imballaggi in carta e cartone	Solido	1.275	R13
150102	Imballaggi in plastica	Solido	1.088	R13
150103	Imballaggi in legno	Solido	2.047	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido	--	--
170405	Ferro e acciaio	Solido	--	--
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06	Solido	--	--

CER	Rifiuto	Stato	Q.tà in kg (periodo gennaio 2022 – dicembre 2022)	Destinazione
	03			
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Liquido fangoso	11.020	D8
200101	Carta e cartone	Solido		
TOTALE			15.430	

CER	Rifiuto	Stato	Q.tà in kg (periodo gennaio 2023 – dicembre 2023)	Destinazione
150101	Imballaggi in carta e cartone	Solido	14.930	R13
150102	Imballaggi in plastica	Solido	9.600	R13
150103	Imballaggi in legno	Solido	130.880	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido	--	--
170202	Vetro	Solido	220	R13
170203	Plastica	Solido	140	R13
170405	Ferro e acciaio	Solido	620	R13
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Solido	--	--
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Liquido fangoso	30.680	D8
200101	Carta e cartone	Solido	--	--
TOTALE			187.070	



Le scelte logistiche del cliente influiscono in modo notevole sulle quantità di rifiuti trattate, mentre i rifiuti prodotti internamente dalla Motta per attività proprie restano molto contenuti.

9.4.1. Trasporto e intermediazione di rifiuti

Nel periodo in esame sono state svolte le seguenti attività di trasporto rifiuti e di intermediazione rifiuti. I dati sono rilevati dal registro di carico e scarico e dai formulari.

INTERMEDIAZIONI				
CER	Q.tà in kg (periodo gennaio 2020 – dicembre 2020)	Q.tà in kg (periodo gennaio 2021 – dicembre 2021)	Q.tà in kg (periodo gennaio 2022 – dicembre 2022)	Q.tà in kg (periodo gennaio 2023 – dicembre 2023)
150103	0	0	0	200
170405				
170604				
170202				
150101				

TRASPORTO RIFIUTI				
CER	Q.tà in kg (2020)	Q.tà in kg (2021)	Q.tà in kg (2022)	Q.tà in kg (2023)
150102	0	0	420	0
170203	0	0	0	160

Si ribadisce il possesso da parte della Motta S.p.A. delle seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti con decreto NA00892,
 - categoria 4E, Iscrizione Ordinaria, emesso dalla Sezione Campania dell'Albo Nazionale Rifiuti in data 02/06/2022 scadenza 02/06/2027;
 - categorie 1F e 5F emesso dalla Sezione Campania dell'Albo Nazionale Rifiuti in data 18/07/2022 scadenza 18/07/2027;
 - categoria 8F, Iscrizione Ordinaria, emesso dalla Sezione Campania dell'Albo Nazionale Rifiuti in data 09/11/2022 scadenza 09/11/2027.

9.5. Consumi di Energia elettrica / Gasolio

L'energia elettrica è attinta dalla rete Enel attraverso il contratto di somministrazione intestato alla Motta Docks S.r.l. che ribalta alla Motta S.p.A. i costi dovuti ai consumi.

Dal 1.10.2010 è presente ad Eboli un impianto fotovoltaico entrato in esercizio il 27.6.12 di potenza 980KW, che produce circa 1.300.000 kWh/anno con un autoconsumo di circa 150.000 kWh/anno per una immissione netta in rete di circa 1 GWh/anno.

Nel periodo in osservazione (dal 01/01/2023 al 31/12/2023) la produzione è stata di 1.096.239 kWh.

I dati sono rilevati mediante lettura dei misuratori e dalle fatture del fornitore.

PRODUZIONE FOTOVOLTAICO (kWh)

2020	1.307.250
2021	1.267.806
2022	1.426.802
2023	1.095.432

AUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO- Eboli (kWh)

2020	153.936
2021	156.120
2022	142.099
2023	128.814

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA DA RETE ESTERNA- Eboli (kWh)

2020	227.321
2021	275.757
2022	280.065
2023	259.497

Sono inoltre monitorati con specifici sotto-contatori i seguenti consumi:

ANNO	Carica Muletti	Palazzina Enel	Palazzina Motta	Luci Esterne	Torri Faro	Capannoni	Totale
2020	55535,8	59470,3	83665,8	16257,3	12392,5	193533,3	420855
2021	65002	59745	84789,4	20786,1	28448,5	173106	431877
2022	78780,6	58403,5	88394,3	20828,1	28276,3	147475,2	422164
2023	63132	52554	84086	20662	27673	140204	388311

La percentuale di energia consumata proveniente dal fotovoltaico sul consumo totale di energia elettrica è

2020	36.5%
2021	36.1%
2022	33,6%
2023	33,2%

ALIQUOTA DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA E PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI- Eboli (kWh)

LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa nei due anni precedenti (dati forniti da GSE ai sensi del decreto MSE del 31/7/2009)

Fonti primarie utilizzate	Anno 2021*	Anno 2022**
Fonti rinnovabili	46,45%	47,07%
Carbone	7,64%	10,20%
Gas Naturale	38,11%	35,84%
Prodotti petroliferi	0,82%	1,57%
Nucleare	4,14%	1,60%
Altre fonti	2,84%	3,72%

*dato consuntivo - **dato pre-consuntivo

Composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti
(dati forniti da GSE ai sensi del decreto MSE del 31/7/2009)

Fonti primarie utilizzate	Anno 2021*	Anno 2022**
Fonti rinnovabili	42,80%	36,84%
Carbone	5,03%	9,43%
Gas Naturale	48,01%	46,92%
Prodotti petroliferi	0,89%	2,01%
Nucleare	0,00%	0,00%
Altre fonti	3,27%	4,80%

*dato consuntivo - **dato pre-consuntivo

I dati sono acquisiti dalla fattura ENEL Energia.
Il consumo di energia è comunque valutato significativo.



GASOLIO

Il gasolio è utilizzato per l'autotrasporto e gli automezzi fanno rifornimento presso il sito di Eboli dove è presente una cisterna di 9 mc e raramente presso gli impianti su rete stradale.

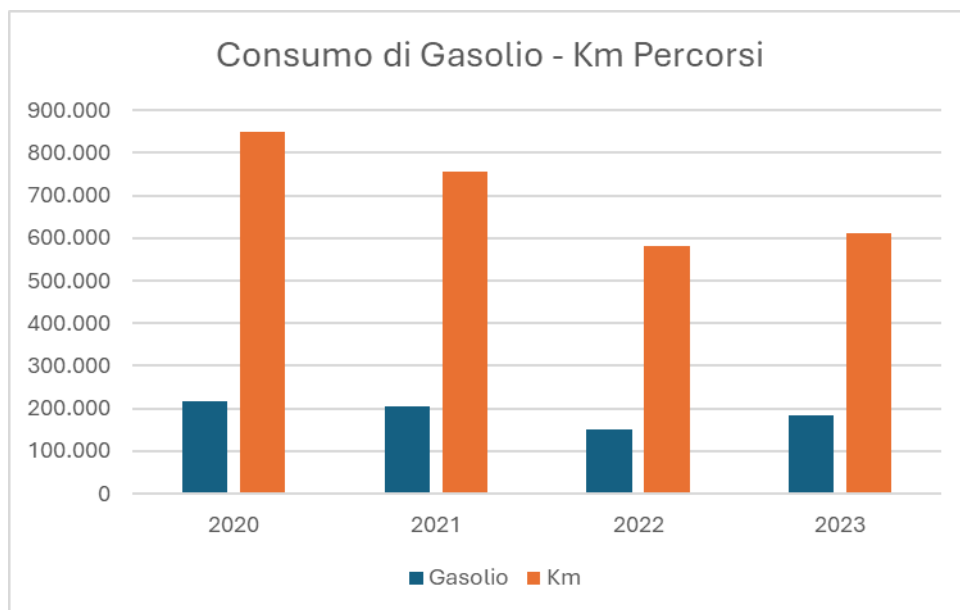
Di seguito i consumi annuali.

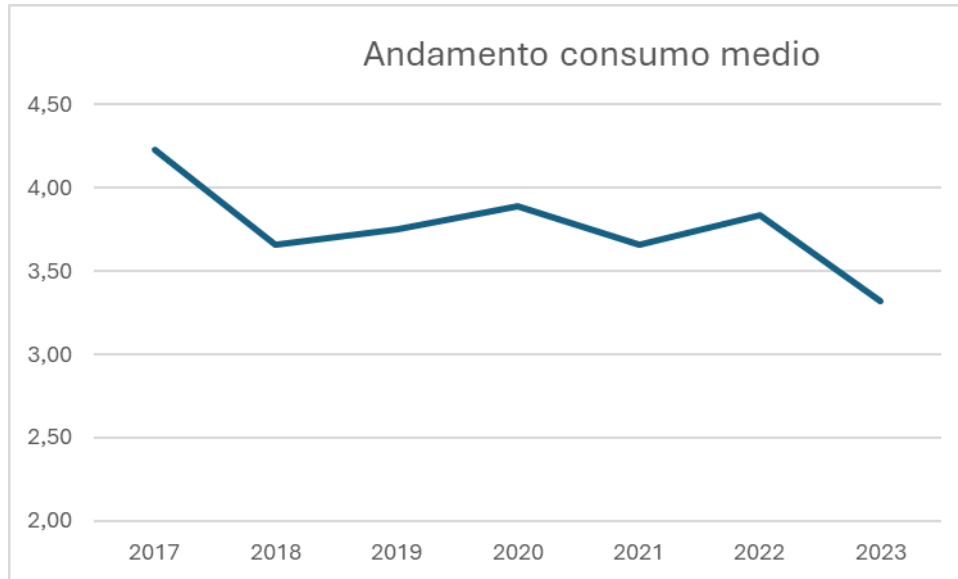
I dati sono rilevati mediante lettura misuratore del distributore interno e fatture fornitori.

	Consumo gasolio (lt)	Km percorsi	Km percorsi / Consumo Gasolio lt
2020	218.089	848.739	3.89
2021	206.284	754.915	3.66
2022	151.692	581.895	3.84
2023	184.217	611.676	3.32

I dati sono rilevati attraverso il software EMILTOUCH con cui sono gestiti i rifornimenti.

Essi sono ricondotti ai km percorsi per monitorarne il consumo. Gli autisti svolgono periodiche attività formative per il miglioramento delle prestazioni di risparmio alla guida. Inoltre, sono svolte riunioni mensili in cui si valutano i dati dei singoli autisti raccolti dal sistema satellitare posto sugli stessi veicoli.





La quantità di gasolio utilizzata per autotrazione nell'anno 2020 pari a 218089 lt, considerando una densità pari a 0.835 e un fattore medio di emissione carburante 3.155 tonCO₂/ton per unità di misura (*fonte: ISPRA, 2021*), corrispondono a 574.53 ton CO₂.

La quantità di gasolio utilizzata per autotrazione nell'anno 2021 pari a 206.284lt, considerando una densità pari a 0.835 e un fattore medio di emissione carburante 3.155 tonCO₂/ton per unità di misura (*fonte: ISPRA, 2021*), corrispondono a 543.43 ton CO₂.

La quantità di gasolio utilizzata per autotrazione nell'anno 2022 pari a 151.692lt, considerando una densità pari a 0,835 e un fattore medio di emissione carburante 3,155 tonCO₂/ton per unità di misura (*fonte: ISPRA, 2021*), corrispondono a 399.621 ton CO₂.

La quantità di gasolio utilizzata per autotrazione nell'anno 2023 pari a 184.217lt, considerando una densità pari a 0.835 e un fattore medio di emissione carburante 3.155 tonCO₂/ton per unità di misura (*fonte: ISPRA, 2021*), corrispondono a 485.305 ton CO₂.

Ai fini del calcolo TEP per valutare la necessità di un Energy Manager il risultato è il seguente:

2020				
Fonte Energetica Consumata	Unità di misura	Quantità	Equivalente Energetico	Densità
			(tep)	
Energia elettrica in media tensione (solo sito Eboli)	kWh/anno 2020	420.885	78,71	
Gasolio	litri/anno	218.089	187,52	0,835
Totale			266,23	

2021				
Fonte Energetica Consumata	Unità di misura	Quantità	Equivalente Energetico	Densità
			(tep)	
Energia elettrica in media tensione	kWh/anno 2021	431.887	80,77	



(solo sito Eboli)				
Gasolio	litri/anno	206.384	177,490	0,835
Totale			258,230	

2022				
Fonte Energetica Consumata	Unità di misura	Quantità	Equivalente Energetico	Densità
			(tep)	
Energia elettrica in media tensione (solo sito Eboli)	kWh/anno 2022	422.158	78,95	
Gasolio	litri/anno	151.692	130,455	0,835
Totale			209,40	

2023				
Fonte Energetica Consumata	Unità di misura	Quantità	Equivalente Energetico	Densità
			(tep)	
Energia elettrica in media tensione (solo sito Eboli)	kWh/anno 2023	388.30	72,61	
Gasolio	litri/anno	184.217	158,427	0,835
Totale			231	

per cui non vi è necessità di alcuna nomina dell'Energy Manager.

A completamento dei dati inseriti per il calcolo dei TEP, le tabelle sono state aggiornate inserendo i valori relativi all'autoconsumo da fotovoltaico. Il dato non subisce variazioni significative.

*

9.6. Gas Florurati Effetto Serra

Tutti gli impianti sono di proprietà e sono gestiti dalla Motta S.p.A. Sono rispettate le norme connesse alla presenza di eventuali clorofluorocarburi. Non vi sono sostanze lesive dell'ozono.

Gli impianti di condizionamento sono stati sostituiti a settembre 2022. I 6 impianti, tutti uguali di marca e modello, variano unicamente per la conformazione delle unità interne. Ciò modifica di poco la potenza riscaldante e raffrescante. La Motta S.p.A. ha inteso però verificare ad ogni modo l'efficienza energetica per tutte le unità ogni 4 anni.

Il censimento aggiornato degli impianti presenti è il seguente:

MATRICOLA	MARCA	MODELLO	GAS	GWP	QUANTITA' GAS KG	CO2 EQUIVALENTE TONNELLATE
2221XREV3619QE0132	EMMETI UNITA' A	X-REVO 3619QE	R32	675	2,75	1,85625
2221XREV3619QE0128	EMMETI UNITA' B	X-REVO 3619QE	R32	675	2,55	1,72125
2221XREV3619QE0164	EMMETI UNITA' C	X-REVO 3619QE	R32	675	2,75	1,85625
2221XREV3619QE0149	EMMETI UNITA' D	X-REVO 3619QE	R32	675	2,6	1,755

2221XREV3619QE0148	EMMETI UNITA' E	X-REVO 3619QE	R32	675	2,6	1,755
2221XREV3619QE0144	EMMETI UNITA' F	X-REVO 3619QE	R32	675	2,75	1,85625

Per gli impianti installati in precedenza non si sono registrate perdite di refrigeranti CFC nel 2023 e quindi zero emissioni di CO2.

9.7. Emissioni in atmosfera

Non vi sono emissioni di processo a parte quella degli automezzi per l'ingresso – uscita, mentre la movimentazione interna è svolta mediante muletti elettrici.

Non vi sono emissioni convogliate di alcun tipo.

9.8. Suolo e sottosuolo

L'area è destinata ad ospitare insediamenti industriali, pertanto è sostanzialmente caratterizzata da manufatti antropici, con sporadici arredi vegetazionali.

Le attività svolte nel sito non provocano contaminazione del suolo in condizioni normali d'esercizio. La contaminazione del suolo potrebbe essere provocata da perdite da parte dei mezzi durante la sosta ed eventuali gocciolamenti durante il rifornimento automezzi; tutto il piazzale è in ogni modo asfaltato, per questo eventuali sversamenti non si disperderebbero sul suolo. A seguito della valutazione degli aspetti ambientali la Direzione ha deciso di dotare tutti i trattori di proprietà di kit per la raccolta di eventuali sversamenti di olii e gasolio.

Il serbatoio interrato di gasolio per autotrazione (capacità 9000 lt) è periodicamente verificato con prove di tenuta.

I piazzali ove sono ricoverati gli automezzi sono gestiti dalla Motta S.p.A. Considerata la buona pavimentazione del piazzale, la frequente pulizia sia del piazzale che degli ambienti di lavoro e la sola presenza del serbatoio interrato di recente installazione, si può affermare che l'inquinamento del suolo e del sottosuolo è di fatti possibile ma improbabile.

Periodicamente sono controllate le vasche di trattamento acque di prima pioggia e della vasca settica per verificarne l'assenza di perdite.

9.9. Odori

Gli odori emergenti dalle operazioni di logistica sono trascurabili. I trattori utilizzati dall'azienda per il trasporto sono revisionati annualmente secondo le vigenti disposizioni legislative. In tale attività vengono controllate le emissioni in atmosfera ed indirettamente gli odori derivanti dall'uso dei mezzi.

9.10. Incendio

Data la tipologia di materiali e la quantità di materiali l'incendio è considerato aspetto ambientale significativo in luogo di emergenze ambientali.



La sede di Eboli rientra tra le aziende soggette al controllo dei Vigili del Fuoco in quanto presenti le seguenti attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi del D.P.R. 151/11 rientrante nelle seguenti categorie:

- **13.2.B** Serbatoio di gasolio da 9000 lt,
- **49.1.A** Gruppo elettrogeno da 25 a 350 kW (utilizzato solo per eventuali black out di rete)
- **47.1.B** Deposito rivendita di cavi maggiore da 10 a 100 tonn.
- **70.2.C** Deposito merci superfice maggiore di 3000 mq

CPI Rif Pratica VVF 43577 – Rinnovo prot. 20489 del 05/09/2022

I presidi antincendio disponibili, periodicamente controllati dalle ditte esterne qualificate C.C. Antincendio, SETE SCARL e SECUR SYSTEM sono:

IMPIANTO RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDI

ESTINTORI PORTATILI:

- n.23 portatili a polvere da kg 6
- n.08 portatili a CO2 da kg 5
- n.03 portatili a schiuma da lt 6
- n.01 portatile a CO2 da kg 2

ESTINTORI CARRELLATI

- n.17 carrellati a polvere da 30

MATERIALE POMPIERISTICO

- n.58 cassette complete di lancia, rubinetto e manichetta UNI 45
- n.02 naspi UNI 25
- n.02 idranti UNI 70
- n.02 gruppi attacco autopompa
- n.01 gruppo di pompaggio

PORTE TAGLIAFUOCO

- n.4 porte tagliafuoco
- n.20 maniglioni antipánico

ESTINTORI PORTATILI AUTOMEZZI

- n.24 portatili a polvere da kg 6

SEGNALAZIONE INCENDI

- n.40 segnalatori di fumo tra uffici e magazzino (a fasci ottici)

RISERVA IDRICA

- Vasca da 80 mc

GRUPPO SPINTA

- N. 3 gruppi per ogni capannone ognuno costituito da una elettropompa, una motopompa, una pompa jolly

Su ogni automezzo è disponibile un estintore a polvere da 6 kg.

9.11. Amianto e PCB

Totale assenza di qualsiasi manufatto contenente amianto.

Non sono utilizzati trasformatori e ne i trasformatori del cliente presentano in alcun modo PCB dentro di essi.

9.12. Inquinamento luminoso

La materia è governata dalla Legge Regionale 12 del 25.7.2002.

Presso la sede di Eboli, l'illuminazione esterna è costituita da:

- n.3 torri faro (h 12 mt circa) per l'illuminamento di strade e piazzali: ogni torre è dotata di n. 6 lampade da 1000 W (ma ne vengono accese solo n. 3);
- n. 60 fari situati all'esterno dei vari capannoni con lampada a ioduri di mercurio da 250 W;
- n. 2 fari a led da 114 W presso l'ingresso (h 6 mt circa) dotati di sensori crepuscolari;
- n. 4 fari frontali a led da 166 W per l'illuminazione frontale lato Enel (sx);
- N. 4 fari frontali a led da 114 W e n. 2 fari frontali a led da 166 W per l'illuminazione frontale lato Motta (dx).

I fasci luminosi sono orientati verso il suolo e le superfici laterali degli edifici, riducendone al minimo la dispersione verso l'alto.

9.13. Materie prime

Il consumo delle materie e dei materiali utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative è monitorato mediante il calcolo dei seguenti indicatori:

- Consumo carta = (fogli stampati in un anno x 1.000 / fatturato)
- Consumo toner = (n. toner consumati in un anno x 1.000.000 / fatturato)

9.14. Aspetti ed impatti Ambientali Indiretti

Data la tipologia di attività l'impatto dei fornitori sul sistema ambientale di MOTTA è minimo.

Non vi sono fornitori di servizi di manutenzione che potrebbero impattare negativamente sulla gestione ambientale della Motta.

Nel sito operano le seguenti imprese che sono considerati tra gli aspetti ambientali indiretti:

- Enel S.p.A. – cliente principale di Motta S.p.A., presente con uffici di gestione della logistica;
- MOTTA DOCKS SRL – proprietario del sito, titolare del contratto di energia elettrica, presente con uffici amministrativi, gestore della manutenzione dell'impianto fotovoltaico;
- ECOSERVIZI SRL – fornitore di servizi di movimentazione interna.

Ovviamente, data l'attività svolta, un elevatissimo controllo è svolto sui fornitori di servizi di trasporto e di smaltimento rifiuti per le attività svolte presso i clienti. I controlli sono connessi sia sugli aspetti legali che su quelli qualitativi del servizio offerto.

società che svolge i servizi di movimentazione interna è sottoposta a controlli:

- in itinere, nell'ambito delle attività operative: controlli di fatto adempiuti on the job;
- annualmente con audit:

- verifica della conformità normativa di competenza.

L'impatto dei fornitori è pertanto ritenuto poco significativo, mentre non può esserlo l'impatto delle attività del cliente (attività di pianificazione delle consegne, gestione trasporti, scelta strategie di trasporto, tipologia di prodotti movimentati, ecc.).

Data la tipologia di attività l'impatto dei fornitori sul sistema ambientale di MOTTA è minimo.

Ad ogni modo, i fornitori di servizi di manutenzione che possono impattare negativamente sulla gestione ambientale della Motta sono:

- manutenzione impianti di condizionamento;
- trasporto rifiuti.

9.15. Sfruttamento suolo – biodiversità in coerenza a Reg. 2018/2026 "Uso del suolo in relazione alla biodiversità"

Il sito ha una superficie totale di 56.086,86 mq di cui:

- 26.432,80 di superficie coperta (capannoni)
- 2.670,27 di pensiline
- 1.131,71 destinati ad uffici;
- 22.819,1 area scoperta
- 1.342,98 di percorsi di accesso
- 1.690 di area a verde prospiciente l'entrata.

Di seguito il calcolo della percentuale delle aree "a verde" rispetto alle aree edificate o pavimentate.

Anno	2020- 2021- 2022 - 2023
% mq aree a verde/ mq totali	3%

Non è presente superficie orientata alla natura fuori del sito.

Non si individua alcun indicatore sull'aspetto della biodiversità, in quanto, non essendo un sito di proprietà, non è possibile intervenire in maniera diretta sull'aspetto, se non tutelando quanto presente

10.Valutazione degli aspetti ambientali

Sulla base dell'analisi fatta nei paragrafi precedenti, sono stati definiti gli aspetti che hanno un impatto significativo sull'ambiente e che una volta avviato il Sistema di Gestione Ambientale dovranno essere tenuti sotto controllo.

Si sono distinti:

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti e dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente, un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo;

Impatto ambientale: qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti e dai servizi di un'organizzazione.

10.1. Modalità di identificazione degli aspetti ambientali

Nel corso della stesura della Analisi Ambientale (del 30/09/2020) è stata fatta una valutazione per identificare gli aspetti ambientali che derivano dalle attività della MOTTA e successivamente è stata effettuata dal team suddetto la valutazione degli stessi.

Gli aspetti ambientali dell'organizzazione possono cambiare nel tempo, a causa di modifiche delle attività o delle modalità operative, dell'introduzione di nuove competenze o modifica di quelle esistenti a seguito di emanazione di nuova legislazione.

Per questo motivo è necessario verificare periodicamente la completezza dell'elenco degli aspetti ambientali pertinenti, eventualmente aggiornandolo con l'inserimento di nuovi aspetti ambientali, o eliminando aspetti non più ritenuti significativi e in caso di:

- nuove competenze in campo ambientale;
- modifiche della legislazione vigente;
- impatto della specifica attività rispetto al ciclo di vita del prodotto;
- introduzione di nuovi prodotti o attività;
- eliminazione di prodotti o attività;
- cambio del ciclo produttivo;
- introduzione di nuovi procedimenti/regolamenti o modifiche sostanziali procedimenti/regolamenti esistenti;
- modifiche nelle procedure o nelle pratiche di lavoro;
- occupazione di nuove aree o liberazione di aree/edifici;
- verificarsi di emergenze territoriali.

La valutazione degli aspetti ambientali è stata effettuata secondo la procedura specifica (PA 6.4-A); si è infine sviluppato per ciascuna macrofase operativa e/o gestionale il flusso dettagliato delle operazioni che la compongono. Ciascuna operazione viene descritta tenendo conto degli input e degli output che la costituiscono, ad esempio: attrezzature e risorse che richiedono l'impiego di motori elettrici provocano effetti sia sull'ambiente che sulle persone.

Materiali ed energie dirette in ingresso sono essenzialmente costituiti da:

- fogli carta,
- energia elettrica,
- gasolio.

nonché varie sostanze/prodotti per la manutenzione di impianti/macchine e luoghi.

In uscita sono, invece, essenzialmente costituiti da:

- carta da riciclare,
- carta utilizzata parzialmente,
- rifiuti (provenienti dalla manutenzione di attrezzature varie (quali toner e simili, neon sostituiti eventuali etc., rifiuti urbani)
- rifiuti degli imballaggi del cliente ENEL.

Una volta definiti i flussi aziendali è necessario identificare quali operazioni coinvolgono direttamente o indirettamente aspetti ambientali.

In altri termini vengono prese in considerazione tutte quelle attività il cui aspetto ambientale può provocare:

- un danno all'habitat sulla flora o la fauna;
- danni alla salute;
- proteste da parti terze interessate;
- spreco di risorse;
- necessità di conformità a regolamenti il cui mancato rispetto conduce a violazione di Leggi.

-Tabella Aspetti Ambientali-

Dal confronto tra la Tabella degli Aspetti Ambientali con gli output del ciclo produttivo, possiamo prendere in considerazione solo alcuni aspetti, la stima della significatività di tali impatti è rimandata al registro ambientale.

Tutti gli aspetti ambientali sono riportati nell'apposito Registro (M64G) allegato alla procedura PA 6.4-A.

Di seguito si riporta la Tabella degli Aspetti Ambientali per la Motta S.p.A.

Legenda

N Condizioni operative normali (nessuna misura di controllo)

A Condizioni operative anomale (misure di controllo periodiche)

E Condizioni operative di emergenza (misure di controllo continue)

Valutazione

PS Poco Significativo ≤ 5
6 < Significativo < 11
>12 MOLTO SIGNIFICATIVO

Aspetto	Attività	Impatto	Cond.	Magnitudo	Probabilità	Rischio	Controllo	Ris. Amb. Res.	Valutazione
				M (1-7)	P (1-7)	R=(MxP)	C (1-7)	RAR= (R/C)	
Produzione rifiuti	Deposito Attività amministrative	Smaltimento rifiuti	N	1	1	1	7	1	PS
			A	2	1	1	7	1	PS
			E	7	1	7	2	3	PS
Consumo di energia elettrica	Deposito Attività amministrative	Consumo risorse naturali	N	5	6	30	5	6	S
			A	2	1	2	7	1	PS
			E	2	1	2	7	1	PS
Consumo di gasolio	Trasporto	Consumo risorse naturali	N	5	5	25	5	5	PS
			A	6	3	18	3	6	S
			E	/	/	/	/	/	/
Emissioni atmosferiche	Trasporto	Inquinamento atmosferico	N	5	5	25	5	5	PS
			A	6	3	18	3	6	S
			E	7	1	7	2	3	PS
Incendio	Trasporto Stoccaggio e moviment. Attività amministrative	Vari	N	/	/	/	/	/	/
			A	/	/	/	/	/	/
			E	7	1	7	1	7	S
Rumore	Trasporto	Rumore	N	3	5	15	5	3	PS
			A	4	3	12	3	4	PS
			E	5	1	5	2	2	PS
Spandimento oli	Trasporto Deposito	Inquinamento suolo e sottosuolo	N	/	/	/	/	/	/
			A	/	/	/	/	/	/
			E	7	1	7	2	3	PS
Indiretti	Trasporto / Smaltimento	vari	N	3	3	9	2	4	PS
			A	5	1	5	1	5	PS
			E	6	1	6	1	6	S
Scarichi idrici	Deposito	Inquinamento acque	N	1	4	4	4	1	PS
			A	2	4	8	2	4	PS
			E	6	1	6	1	6	S

10.2. Identificazione delle parti interessate

Viene proposta di seguito una sintesi dell'Analisi Ambientale sui seguenti aspetti: parti interessate, contesto e ciclo di vita del prodotto

Le parti interessate individuate e le loro esigenze sono:

Parte Interessata	Aspettative	Aspetti ambientali critici connessi
ESTERNE		
Clienti	Conformità legislativa ed azienda volta ad operare in maniera rispettosa dell'ambiente in genere Continuità della fornitura e del business Corretta gestione del sito	-Tutti gli aspetti ambientali che richiedono adempimenti legislativi ed altri obblighi di conformità Continuità e solidità vita aziendale Gestione incendi, rifiuti e acque reflue
Fornitori	Continuità della fornitura e del business	Continuità e solidità vita aziendale
Vicinato / Associazioni ambientaliste	Assenza di inquinamenti ambientali che possano intaccare la qualità e la durata della vita.	Rispetto adempimenti legislativi ed altri obblighi di conformità Gestione dei rifiuti
Enti esterni di governo e di controllo	Conformità legislativa ed azienda volta ad operare in maniera rispettosa dell'ambiente in genere Salvaguardia occupazione	-Tutti gli aspetti ambientali che richiedono adempimenti legislativi ed altri obblighi di conformità Continuità e solidità vita aziendale
INTERNE		
Dirigenti	Conformità legislativa Miglioramento performance aziendali assegnate Continuità vita aziendale	-Tutti gli aspetti ambientali che richiedono adempimenti legislativi ed altri obblighi di conformità Ottimizzazione risorse Continuità e solidità vita aziendale
Azionisti/ soci	Conformità legislativa Eliminazione degli "sprechi" Continuità vita aziendale	-Tutti gli aspetti ambientali che richiedono adempimenti legislativi -Gestione delle risorse energetiche
Dipendenti	Assenza di inquinamenti ambientali Continuità vita aziendale	-Emissioni in atmosfera -Gestione dei rifiuti - Gestione delle risorse energetiche -Tutti gli aspetti ambientali che richiedono adempimenti legislativi

10.3. Identificazione del contesto e dell’impatto sul ciclo di vita

L’analisi del Contesto ambientale è stata svolta relativamente a:

- Inquadramento Ambientale e Territoriale
- Inquadramento amministrativo e urbanistico
- Inquadramento geografico territoriale
- Inquadramento paesaggistico – storico – culturale
- Classificazione meteo climatica
- Classificazione sismica
- Contesto normativo

Da esse è risultata una situazione per la Motta S.p.A. perfettamente integrata sia rispetto agli obblighi di conformità che rispetto all’ambiente che ospita il sito di Eboli.

Relativamente al ciclo di vita la Motta S.p.A. incide in maniera minima rispetto a quanto deciso dal proprio cliente ENEL S.p.A.. Essa, pertanto, agisce relativamente alle fasi:

- alle fasi di erogazione dei servizi logistici e di trasporto o sotto il controllo diretto di Motta S.p.A.;
- alla gestione interna degli stabili e dei relativi impianti;
- alla gestione dei rari fornitori di servizi di trasporto o di smaltimento rifiuti.

Tutte le azioni sono volte a:

- effettuare acquisti secondo
 - criteri ambientali minimi (CAM) definiti con Decreto del Ministero della transizione ecologica del 17/06/2021 per l’acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada (in particolare sulla efficienza ambientale dei mezzi di trasporto propri e di subvettori);
 - criteri ambientali minimi (CAM) definiti con DM 4 aprile 2013 per l’Acquisto di carta per copia e carta grafica;
- migliorare la gestione interna per l’ambiente, contenendo i consumi e sensibilizzando il personale;
- analizzare le prestazioni energetiche degli involucri edilizi.

10.4. Valutazione rischi e opportunità

La procedura di riferimento PQA 6.1 A riporta le modalità per l’analisi di rischi e opportunità derivanti dalle attività aziendali e dagli impatti ambientali, sia in funzione dell’ambiente/comunità e sia in funzione dell’impresa stessa.

La procedura descrive i criteri, le modalità operative e le responsabilità al fine di:

- individuare e valutare i rischi e le opportunità derivanti da una non corretta / corretta gestione degli aspetti ambientali o della qualità connessi alle attività, i processi ed i servizi della Motta e che possono originare effetti sia sulla comunità, sia sull’ambiente, sia sulla vita economica-amministrativa della azienda;
- capire quali rischi devono essere eliminati, quali ridotti, quali gestiti per avere un rischio nullo o accettabile;
- capire quali opportunità devono essere perseguite, quali sviluppate, quali diventare una modalità standardizzata per migliorare i risultati ambientali e qualitativi dell’impresa.

Si rimanda alla procedura e i suoi allegati per la valutazione.

11. La Politica Integrata della Motta S.p.A.

La Direzione della Motta S.p.A. si impegna a perseguire una politica che pone al centro delle attività che svolge:

- Trasporto conto terzi nazionale e internazionale di cose e rifiuti;
- Servizi di logistica integrata presso il proprio sito;
- Intermediazione rifiuti senza detenzione;

i suoi stakeholders sia interni che esterni, nel rispetto del contesto di riferimento in cui opera.

In particolare, la soddisfazione del cliente esterno è perseguita attraverso momenti di verifica e di aggiornamento sui temi correlati ai servizi offerti, offrendo e adeguando tutti i processi alle sue particolari esigenze, implicite ed esplicite rilevate monitorando sia i progressi culturali, sia il raggiungimento degli obiettivi concordati in fase contrattuale.

A tal fine la Motta SpA si impegna anche a:

1. mantenere la conformità con tutte le leggi ed i regolamenti vigenti, siano essi di origine regionale, nazionale o comunitaria;
2. perseguire il miglioramento teso alla riduzione delle incidenze ambientali e dei fattori di rischio per la sicurezza e salute e l'efficienza energetica, ad un livello "corrispondente all'applicazione economicamente praticabile della migliore tecnologia disponibile".

Il cliente, nel senso più ampio del termine, assume quindi un ruolo centrale per il successo della Motta SpA. Diventa perciò importante identificarlo e conoscerlo a fondo, al fine di coglierne aspettative ed erogare servizi rispondenti ai suoi bisogni, creando un'elevata cultura interna della customer satisfaction.

Ogni attività andrà dunque valutata in una logica integrata che tenga presente tutti gli aspetti ambientali: da quello principale della produzione dei rifiuti, a quello del risparmio delle Risorse e dell'Energia facendo ricorso ad energia pulita autoprodotta da FTV, alle necessarie valutazioni dirette ed indirette relative alla Prevenzione e Controllo dell'inquinamento atmosferico, luminoso e acustico ed alle altre forme eventuali di inquinamento.

L'azienda s'impegna al mantenimento della conformità ai requisiti legislativi applicabili in relazione al consumo ed all'efficienza energetica, in materia ambientale, della salute e sicurezza sul lavoro, della responsabilità sociale.

L'azienda intende inoltre proseguire nella linea di condotta storicamente adottata di raccogliere la documentazione relativa a norme di futura emanazione ed a raccomandazioni di organismi internazionali competenti per cercare di conoscerle e di anticiparne ove possibile l'applicazione delle misure conseguenti.

Gli obiettivi che si pone la Motta SpA sono:

- ✚ il miglioramento dell'immagine e della reputazione sul mercato, e quindi l'incremento del numero dei clienti/committenti, incremento del fatturato, espansione territoriale dell'azienda e approccio a nuove aree di mercato;
- ✚ la soddisfazione delle parti interessate (soci, clienti, committenti, dipendenti, fornitori) e quindi il raggiungimento degli obiettivi di gestione fissati dalla Direzione;
- ✚ il rispetto degli impegni contrattuali impliciti ed espliciti;
- ✚ la cura della comunicazione verso il cliente/committente, gestita sia attraverso il contatto della funzione commerciale che quello del responsabile del sistema integrato;
- ✚ l'assistenza al cliente/committente;

- ✚ l'adozione delle più moderne tecniche di supporto al cliente/committente, che sarà perseguito attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento del management aziendale e dei dipendenti che ricoprono ruoli di responsabilità;
- ✚ l'impegno al miglioramento delle prestazioni del sistema;
- ✚ il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche connesse alle attività svolte;
- ✚ il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro;
- ✚ il miglioramento continuo delle prestazioni relative alla responsabilità sociale;
- ✚ il rispetto della normativa sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ✚ il rispetto della normativa sugli aspetti ambientali;
- ✚ il mantenimento della conformità ai requisiti legislativi nazionali ed internazionali applicabili in materia di: lavoro infantile, lavoro forzato o obbligato, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazione, pratiche disciplinari, orario di lavoro, retribuzione;
- ✚ la comunicazione e il coinvolgimento delle OO.SS. degli enti e degli organismi per il sociale;
- ✚ lo sviluppo e il sostegno della coscienza della prevenzione dell'inquinamento;
- ✚ la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per i dipendenti;
- ✚ la riduzione ed ove possibile eliminazione dei rischi e dei pericoli;
- ✚ il mantenimento di un elevato standard di manutenzione delle macchine e degli impianti al fine di ottimizzare il consumo delle risorse energetiche;
- ✚ il mantenimento di un elevato standard di sicurezza in tutte le fasi di movimentazione dei prodotti e delle merci varie trasportate;
- ✚ la conoscenza dell'impegno ambientale dei propri fornitori;
- ✚ l'ottimizzazione e la riduzione dei consumi connessi ai principali SEU aziendali (elettrici e carburante per autotrazione);
- ✚ il raggiungimento dei traguardi energetici;
- ✚ il supporto nella progettazione / acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti e finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche
- ✚ la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, anche attraverso il coinvolgimento continuo del RLS e del RLSA.

Il raggiungimento e il mantenimento di tutti gli obiettivi (per la qualità, l'ambiente, la sicurezza sul lavoro, l'energia e la responsabilità sociale) sarà costantemente perseguito anche attraverso attività di formazione ed informazione del personale a tutti i livelli aziendali.

Con il perseguimento degli obiettivi suddetti si intende realizzare un'impresa fortemente focalizzata sui propri clienti, sul miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, energetiche e in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di responsabilità sociale.

La Direzione è impegnata affinché tale politica venga applicata, comunicata a tutti i livelli aziendali ed a tutte le Parti Interessate.

Si impegna inoltre a riesaminarla ogni anno in sede di riesame.

Eboli, 17/06/2019 Rev. 2

11.1. Comunicazione della Politica Integrata

La gestione della Politica per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza e Salute sul lavoro adottata dalla Motta S.p.A., fondata sul miglioramento continuo, comporta, oltre alla definizione e documentazione della politica stessa, anche, e soprattutto, la necessità della sua diffusione a tutti i livelli, in modo da garantirne la comprensione, da parte del personale della Motta SpA e delle eventuali risorse umane esterne che lavorano per conto di essa, e la sua attuazione.

E' perciò che la Motta SpA ha inteso diffondere la Politica per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza e Salute, attraverso affissione della stessa nella sede della Motta S.p.A.

La Direzione verifica la predetta Politica all'atto del Riesame, onde verificarne la sua attuazione, l'efficacia del suo messaggio, ed allo scopo di ridefinirne gli obiettivi in essa citati, e se necessario provvede a rimetterla.

La Politica Integrata è rivista all'atto di modifiche tecnologiche, organizzative, legislative, ecc. che hanno un influsso importante sulla vita quotidiana della Motta S.p.A..

La Politica Integrata è resa disponibile anche alle Parti Interessate attraverso la Dichiarazione Ambientale sul sito aziendale www.motta.it

12. Il Sistema di Gestione Ambientale della Motta S.p.A.

Il Sistema di Gestione Ambientale (facente parte del Sistema Integrato Qualità – Ambiente- Energia - Sicurezza) implementato nello stabilimento della Motta S.p.A. è il mezzo per il controllo e il miglioramento delle prestazioni ambientali in accordo con la Politica Ambientale.

Esso si traduce nella pratica in:

- assegnazione delle funzioni e delle relative responsabilità;
- individuazione di coloro che influenzano o sono influenzati dall'operato della Motta S.p.A verso l'ambiente;
- analisi dei rischi e delle opportunità verso l'ambiente;
- definizione di attività per la mitigazione dei rischi e per il perseguimento delle opportunità;
- messa in atto di attività di controllo sui vari indicatori ambientali;
- identificazione e valutazione di tutti gli aspetti ambientali collegati ad ogni attività anche in relazione al ciclo di vita;
- redazione di obiettivi e traguardi mirati al miglioramento delle prestazioni;
- messa in atto di attività di formazione e sensibilizzazione su tutto il personale;
- redazione di procedure ed apposite istruzioni necessarie a regolare la correttezza delle varie operazioni;
- verifiche (audit) documentali e sul campo per verificare il funzionamento del sistema;
- verifica dell'alta dirigenza;
- stesura della presente dichiarazione ambientale per promuovere e far conoscere le proprie prestazioni ambientali a tutte le parti interessate.

12.1. Comunicazione interna

Per diffondere il senso di partecipazione alle attività del Sistema Integrato Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza e Salute, la Motta S.p.A. ha inteso attivare una serie di strumenti informativi volti a dare facile e chiara evidenza dell'efficacia e l'efficienza del sistema stesso.

Tali comunicazioni avvengono semestralmente a cura del Responsabile Qualità, Energia, Ambiente e Sicurezza utilizzando i dati ottenuti secondo le metodologie espresse nella sezione "Analisi dei Dati" del Manuale Integrato aziendale.

E' disponibile una cassetta per raccogliere spunti di miglioramento provenienti dai dipendenti o notizie su problematiche in atto. E' presente un sistema premiante per i dipendenti che individuano aree di miglioramento delle prestazioni ambientali.

12.2. Comunicazione esterna

La comunicazione esterna riguarda clienti, associazioni varie, popolazione pubblica amministrazione, enti pubblici, fornitori ecc.

La Motta S.p.A. ha attivato delle procedure per:

- Ricevere,
- Documentare,
- Rispondere,

alle richieste rilevanti provenienti dalle parti interessate esterne che riguardano gli aspetti ambientali significativi e il Sistema Integrato.

Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato è la funzione preposta, all'interno dell'organizzazione per ricevere e rispondere alle richieste e agli eventuali reclami provenienti dai soggetti esterni.

La comunicazione esterna è resa disponibile attraverso una mail info@motta.it ove inviare le note ed attraverso l'apposita sezione del sito web.

La Dichiarazione Ambientale convalidata sarà resa disponibile sul sito web aziendale www.motta.it

12.3. Procedure ed istruzioni operative

Le Procedure sono documenti primari, anche di carattere interfunzionale, che disciplinano e coordinano le attività, definiscono modalità operative, documentazione, risorse e responsabilità al fine di garantire la Qualità del servizio e dei processi ed il rispetto dell'Ambiente, del Risparmio Energetico e della Sicurezza e Salute sul Lavoro.

12.4. Formazione e addestramento in campo ambientale

La formazione è una delle attività previste dal regolamento EMAS all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale, in quanto rappresenta l'elemento necessario alla condivisione e alla diffusione della politica ambientale della società e degli obiettivi specifici ad essa collegati; un buon sistema non può prescindere infatti dal coinvolgimento del personale in quanto tutti, nelle loro funzioni, sono chiamati a conoscere la politica ambientale dell'azienda e ad operare in modo consono ed idoneo a evitare rischi per l'ambiente.

12.5. Audit Interni

La Motta SpA, nell'ambito del Sistema Integrato aziendale, applica procedure documentate per la pianificazione e l'esecuzione di audit interni dell'ambiente, allo scopo di accertare che le attività attinenti l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro ed i relativi risultati, siano in accordo con quanto pianificato nelle procedure, norme, etc. del Sistema Integrato e per valutare l'efficacia del Sistema Integrato stesso.

12.6. Prestazioni Ambientali

Al fine di migliorare l'interazione dell'impresa con l'ambiente, sia in termini di sfruttamento delle risorse che in relazione alla produzione dei rifiuti è necessario seguire un procedimento chiamato valutazione della prestazione ambientale, che permette di esprimere un giudizio sui risultati della gestione ambientale.

Per fare questo si definiscono delle grandezze che descrivono l'interazione dell'impresa con l'ambiente, chiamate indicatori ambientali. Ad esempio, la quantità lavorate/ quantità smaltite è l'indicatore ambientale, che permette di valutare l'impatto ambientale dell'impresa a causa dei rifiuti che produce.

In tal modo è possibile capire cosa va migliorato, principalmente in relazione a:

- l'osservanza delle leggi, delle norme e dei regolamenti,
- la riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive e dei servizi erogati,
- la diminuzione del consumo di energia e delle materie prime,
- la diminuzione dei rischi,
- il miglioramento dei rapporti con le istituzioni pubbliche, la clientela e i cittadini.

Per decidere di quanto si deve migliorare, i valori degli indicatori ambientali si confrontano con dei valori di riferimento, che si stabiliscono tenendo conto principalmente:

- della normativa,
- dell'ultima valutazione della prestazione ambientale;
- delle Migliori Pratiche di Gestione Ambientale promosse con la Decisione 2020/519/UE

Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato provvede al monitoraggio delle prestazioni ambientali, coadiuvato dalle altre funzioni aziendali per la parte di specifica competenza.

In particolare, per quanto riguarda le migliori pratiche di gestione ambientale, così come promosse con la Decisione 2020/519/UE, al momento la MOTTA S.p.A., considerando le tipologie e i quantitativi di rifiuti trasportati nell'ultimo triennio:

TRASPORTO RIFIUTI				
CER	Q.tà in kg (2020)	Q.tà in kg (2021)	Q.tà in kg (2022)	Q.tà in kg (2023)
170604				0
150101	0	0	0	0
200101				0
150103				0
150102				0
170203	0	0	420	0
				160

e l'attività rimane fortemente marginale, non ritiene utile allinearsi a tale documento.

Le prestazioni ambientali risultano essere quelle relative ai seguenti fattori:

- Energia elettrica;
- Carburante per trazione;
- Consumi di acqua;
- Rifiuti.

Non si registrano emissioni di gas CO₂ EQUIVALENTI derivanti da perdite di gas refrigeranti fluorurati in quanto queste non si sono verificate.

Le prestazioni ambientali vengono valutate sia in valore assoluto, che in valore relativo, in base alla indicizzazione riportata in tabella.

I parametri di indicizzazione scelti possono essere:

- il fatturato che risulta essere pari a:

2020:	8.567 k€
2021:	9.263 k€
2022:	8.969 K€
2023:	9.248 K€
- le UCE (Unità di Carico Equivalenti) a loro volta divise tra quelle movimentate e quelle trasportate:

2020:	455.596 (di cui per trasporto 88.884 e movimentazione 284.030)
2021:	549.386 (di cui per trasporto 111.990 e movimentazione 345.595)
2022:	563.917 (di cui per trasporto 199.039 e movimentazione 364.878)
2023:	529.773 (di cui per trasporto 199.214 e movimentazione 330.559)
- le ULA (Unità di lavoro/anno)

2020:	21 (di cui per 10 impiegati e 11 autisti)
2021:	21 (di cui per 10 impiegati e 11 autisti)
2022:	20 (di cui per 9 impiegati e 11 autisti)
2023:	20 (di cui per 9 impiegati e 11 autisti)

Di seguito si riporta la tabella con la valutazione delle prestazioni ambientali per la Motta S.p.A. per la sola sede di Eboli.

N	Aspetto	Valore assoluto	Parametro di indicizzazione	Valore indicizzato Anno 2021	Valore indicizzato Anno 2022	Valore indicizzato Anno 2023
1	Energia elettrica	Energia elettrica prodotta tramite fotovoltaico	Fatturato	$1267806/9263 = 136,87$ kWh/k€	$1.314.524/ 8969 = 146,56$ kWh/k€	$1095432/9248 = 118,45$ kWh/k€
2	Energia elettrica	Energia consumata area muletti	UCE Movimentate	$65002/345595 = 0,18$ kWh/UCE	$78780,60/364878 = 0,21$ kWh/UCE	$63132/330559=0,19$ kWh/UCE
3	Energia elettrica	Energia consumata uffici	ULA uffici	$84789,40/10 = 8478,9$ kWh/ULA	$88394,3/9 = 9821,5$ kWh/ULA	$84086 / 20 = 4204,3$ kWh/ULA
4	Carburante per trazione	Lt gasolio consumato	UCE trasportate	$206284/111990 = 1,84$ lt /UCE	$151692/52800 = 2.87$ lt/UCE	$184217/51737 = 3,56$ lt/UCE
5	Energia elettrica	Energia elettrica prodotta al netto di quella consumata	Fatturato	$1111686/9263 = 120.014$ kWh/k€	$1172425/8969 = 130,60$ kWh/k€	$966618/9248=104,52$ kWh/k€
6	Acqua	Acqua consumata da acquedotto	ULA totali	$1200/10 = 120$ mc/ULA	$1024/9 = 113,78$ mc/ULA	$991/20 = 49,55$ mc/ULA
7	Rifiuti	kg di rifiuti prodotti	Fatturato	$131870/9263 = 14,23$ kg/k€	$15430/8969 = 1,7$ kg/k€	$187070/9248 = 20,22$ kg/k€
8	Trasporto rifiuti	kg rifiuti trasportati	Fatturato per attività di trasporto rifiuti	0	420/0	160/0
9	Carburante per trazione	Lt gasolio consumato	Km percorsi /Lt gasolio consumato	$754915/206384= 3,65$	$581895 /151692= 3.83$	$611676/184217=3,32$ Km/lt
10	Biodiversità	Area totale = 56086,86 mq - Area verde = 1690 mq	Atot- Aver Fatturato	$54396,86/9263=5,87$	$54396,86/8969=6,06$ mq/k€	$54396,86/9248=5,88$ mq/k€
11	Consumo carta	N. fogli carta A4 stampati Fogli stampati	UCE totali	$411.000/549.386 = 0,74$	$589.000/563.917 = 1,04$	1,02 fogli/ UCE totali
12	Consumo toner	N. toner consumati x 1000	UCE Totali	$39 \times 1000/549386 = 0,070$	$144 \times 1000/563.917 = 0,25$	0.24 toner/ UCE totali



12.7. Programma Ambientale

Di seguito si riporta il **programma per il triennio 2023 -2025** redatto dalla Motta S.p.A. per la riduzione di alcuni aspetti ambientali significativi ed il miglioramento delle proprie prestazioni in materia di tutela dell'Ambiente:

Aspetto ambientale significativo	Obiettivo	Indicatore ambientale	Modalità di azione	Tempistica e responsabilità	Stato al 31.12.22	Traguardo atteso al 31.12.25	Risultato 31/12/2023	Commento
Consumi di energia elettrica	Riduzione consumi energia muletti	Energia consumata area muletti/ UCE Movimentate	Maggiore uso energia rinnovabile per ricarica: Acquisto nuovi carrelli Alternanza carica diurna Monitoraggio prestazioni	Logistica 31.12.22 31.12.23 31.12.24	0,21 kWh/UCE	0,175 kWh/UCE	0,19 kWh/UCE	Dato in miglioramento
Consumi di energia elettrica	Riduzione energia consumata per riscaldamento e raffreddamento	Energia consumata uffici/ Addetti uffici (personale interno ed esterno sul sito)	Miglioramento prestazione energetica edifici civili e uffici 1.Aggiornamento valutazione energetiche edifici con termografie. 2.Stesura progetti di miglioramento 3.Contatto fornitore e negoziazione 4. Realizzazione opere miglioramento	Direzione 31.12.23 30.04.24 31.08.24 31.10.25	88394,3/ 20= 4419,70 kWh/Addetti	4100 kWh/ULA uffici	84086/20=4204,3	Dato in miglioramento
Emissioni in atmosfera	Riduzione emissioni dei veicoli	Emissioni di CO2 /UCE Trasportate	Ottimizzazione delle attività di pianificazione: Analisi dei carichi e delle tratte Individuazione nuova modalità organizzativa Confronto con il cliente	Direzione 31.10.23 31.12.24 31.12.25	In fase di raccolta	Da definirsi entro il 31.12.2023	In corso il completamento della raccolta dei dati	
Consumi gasolio	Riduzione dei consumi di gasolio	(Km x UCE trasportate / Lt gasolio consumati)/1000	Ottimizzazione delle attività di pianificazione: Analisi dei carichi e delle tratte Individuazione nuova modalità organizzativa Confronto con il cliente	Direzione 31.10.23 31.12.24 31.12.25	202,54 km x UCE / Lt gasolio	250 km x UCE / Lt gasolio	171,78 km x UCE / Lt gasolio	Dato in peggioramento Ulteriore confronto con il cliente sul tema
Consumi di carta	Riduzione consumo di carta	Risme A4 acquistate/ UCE totali Fogli consumati/ UCE totali	Avvio programma "zero carta" e uso spinto digitalizzazione 1.Individuazione documenti non necessariamente stampabili (verifica con ENEL ecc.) 2.Implementazione sistema digitale gestione lavoro 3.Utilizzo sistemi digitali di archiviazione e firma	Direzione 31.10.23 31.12.24 31.12.25	1,04 fogli/ UCE totali	0,50 fogli/ UCE totali	1,02 fogli/ UCE totali	Dato in miglioramento
Consumi di toner	Riduzione consumi di toner	N. toner sostituiti / UCE totali	Riduzione consumi di toner 1.Avvio programma zero carta (punto prec.) 2.Monitoraggio	Direzione 31.12.24 31.12.25	0,25 toner x1000/ UCE totali	0,12 toner x1000/ UCE totali	0.24 toner x1000/ UCE totali	Dato in miglioramento

13. Glossario

Analisi Ambientale Iniziale: Esauriente analisi dei problemi ambientali, degli effetti e della efficienza ambientale, relativi alle attività svolte in un sito.

Aspetto Ambientale: Qualsiasi "elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente".

Audit: Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente e valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

Biodiversità: Impatto sulla funzionalità dell'ecosistema in cui è situata l'azienda.

Dichiarazione Ambientale: Documento destinato al pubblico in cui l'organizzazione che aderisce al Regolamento EMAS divulga le informazioni riguardanti le proprie attività e i propri impatti ambientali e presenta il proprio sistema di gestione ambientale. Le informazioni contenute sono quelle richieste nell'allegato VI, punto B, lettere da a) a h) del Regolamento 1221/2009 "EMAS" e smi.

Efficienza energetica/materiali: Capacità dell'azienda di ottimizzazione delle risorse energetiche e delle materie prime usate per l'erogazione del servizio.

EMAS: Eco Management and Audit Scheme; indica il Regolamento CE n. 1221/2009 e smi sull'adesione volontaria delle imprese a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Emissioni in atmosfera: Emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o da altre attività come i trasporti.

Fattore di impatto ambientale: Qualsiasi modifica dell'ambiente, positiva o negativa, derivante dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Impatti ambientali: Qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Indicatori chiave: Espressione algebrica che permette di quantificare e comparare le prestazioni ambientali "specifiche" dell'azienda.

LCA-Life Cycle Assessment: valutazione degli impatti legati al ciclo di vita di un prodotto/servizio condotta secondo metodologia dettata da norma ISO 14040.

Livello di rumore residuo: il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti. Esso deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale.

Livello di rumore ambientale: il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti.

Miglioramento continuo: Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la Politica Ambientale dell'organizzazione.

Modifica sostanziale: Modifica riguardante il funzionamento, la struttura, i processi dell'organizzazione che può avere un impatto significativo sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Politica Ambientale: Documento, approvato dalla Direzione, contenente gli obiettivi ed i principi di azione dell'impresa riguardo l'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari.

Prestazioni ambientali: Risultati misurabili della gestione degli aspetti ambientali dell'azienda.

Rifiuti: Qualsiasi sostanza od oggetto il cui detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

Significatività: Un fattore d'impatto può essere giudicato significativo se si verificano una o più delle seguenti circostanze (l'elenco non è esaustivo ma solo indicativo):

- Le rilevazioni condotte indicano che i parametri di tale fattore sono frequentemente (o costantemente) vicini ai limiti di legge;
- L'azienda ha siti localizzati all'interno di centri abitati, utilizza particolari processi produttivi o sostanze pericolose;
- L'azienda registra frequenti segnalazioni da parte dei suoi interlocutori (comunità locale, dipendenti, pubblica amministrazione) sulla presenza/persistenza di effetti sgradevoli riconducibili all'attività del sito (odori, emissioni atmosferiche "sospette", morie di peci, etc.).

Sistema di Gestione Ambientale: La parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la Politica Ambientale.

Sito: Tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di una organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiale.

Valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

Verificatore ambientale: Qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure a norma del Regolamento CE n.765/2008 aggiornato dal Regolamento (UE) 1505/2017.